

MOVIMENTO • MARIANO

# Regina *dell'*Amore



gennaio  
febbraio  
marzo  
2025

**San  
Martino  
Schio**

anno XXXIX

**318**

1985 - 2025  
*40 anni con Maria*



Foto di copertina  
Statua  
della Regina  
dell'Amore  
situata  
nel parco  
di Casa Annunziata

## Consacrazione quotidiana a Maria Regina dell'Amore

*O Maria Regina del mondo,  
Madre di bontà,  
fiduciosi nella tua intercessione  
noi affidiamo a Te le nostre anime.  
Accompagnaci ogni giorno  
alla fonte della gioia.  
Donaci il Salvatore.  
Noi ci consacrano a Te,  
Regina dell'Amore.  
Amen.*

*"Assicuro la mia protezione a quanti si consacreranno  
al mio Cuore di Mamma" (2 maggio 1986)*



### MARIA CHIAMA

Al Cenacolo è disponibile  
la raccolta completa dei messaggi  
dal 25 marzo 1985 al 15 agosto 2004  
di Maria "Regina dell'Amore"

Per qualsiasi comunicazione  
alla nostra Redazione  
scrivete all'indirizzo e-mail:  
[trimestrale@reginadellamore.org](mailto:trimestrale@reginadellamore.org)

## SOMMARIO

- Editoriale**  
4 *di Mirco Agerde*
- Commento al Messaggio**  
5 «Non vengo per scherzo...», *di Mirco Agerde*
- Movimento Mariano**  
8 Maria Chiama. Messaggi della Regina dell'Amore in particolari occasioni,  
*a cura di Renato Dalla Costa*
- Interventi di Renato**  
9 C'è un mondo da salvare,  
*dal libro di Rita Baron "Beato il giorno che sei nato"*
- Magistero del Papa**  
10 Noi non sappiamo pregare, *a cura di Mirco Agerde*
- Formazione**  
12 Il grande Progetto del Cielo a San Martino, *a cura di Renato Dalla Costa*  
15 Aforismi dai Dettati di Gesù a San Martino di Schio, *di Oscar Grandotto*
- Così ci parlò Maria...**  
16 Il motivo delle apparizioni, *di Oscar Grandotto*
- Vita dell'Opera**  
20 Tour 2024 del Festival "Il Mondo canta Maria", *di Fabio Angiolin*  
22 Festa per i primi 50mila iscritti a Teleradiokolbe, *di Enzo Martino*  
23 Annuale Consacrazione alla Regina dell'Amore a Fermo (Marche),  
*di Mirco Agerde*  
24 Rinnovo Consacrazione in Friuli, Trentino, Emilia Romagna e altre zone,  
*di Mirco Agerde*  
24 Sabato con Maria, *di Mirco Agerde*  
25 Affidamento dei bambini alla Madonna, *di Mirco Agerde*  
26 Incontro Diocesano dei Consacrati, *di Paolo Tacchella*  
27 Convegno Internazionale dei Capigruppo, *di Mirco Agerde*  
28 Una giornata speciale ai piedi della Regina dell'Amore, *di Mirco Agerde*  
30 Porterò sempre con me la Regina dell'Amore, anche nel mio nome!...,  
*di Oscar Grandotto*  
31 Messa mensile al Parlamento Europeo, *di Lucia Baggio*  
33 Federico Maculan è tornato alla Casa del Padre, *di Mirco Agerde*  
33 Giacomo Grendene ci ha lasciati, *la Redazione*
- Approfondimenti**  
34 Cosa succederà subito dopo la nostra morte?,  
*a cura di Pier Luigi Bianchi Cagliesi*
- Testimonianze**  
35 Ricordo di Maria Pia, *di Luisa Urbani e Romolo Bartolotti*

**Direttore responsabile:**  
Pier Luigi Bianchi Cagliesi

**Caporedattore:** Renato Dalla Costa

**Comitato di redazione:**  
Oscar Grandotto - Enzo Martino - Mirco Agerde  
Armando Cosaro - Fabio Zattera - Luisa Urbani

**Collaboratori per edizione Francese:**  
Lucia Baggio - Colette Deville Faniel

**Redazione:** c/o Centrostampaschio s.r.l.  
Via Umbria, 6/a - 36015 Schio (VI) Italy  
[trimestrale@reginadellamore.org](mailto:trimestrale@reginadellamore.org)

**Uffici Amministrativi:**  
Via Ischia, 8 - 36015 Schio (VI)  
Tel. 0445.531680 - Fax 0445.531682  
[amministrazione@reginadellamore.org](mailto:amministrazione@reginadellamore.org)

**C.C.P. n. 11714367** intestato a:  
Associazione Opera Dell'Amore  
Casella Postale 266  
Ufficio Postale di Schio centro  
36015 Schio (Vicenza) Italy

**Ufficio Movimento Mariano  
"Regina dell'Amore":**  
Via Lipari, 4 - 36015 Schio (Vicenza)  
Tel. 0445.532176 - Fax 0445.505533  
[ufficio.movimento@reginadellamore.org](mailto:ufficio.movimento@reginadellamore.org)

Per richiesta materiale divulgativo:  
sig. Mario - Tel. e Fax 0445.503425  
[spedizioni@reginadellamore.org](mailto:spedizioni@reginadellamore.org)

**Cenacolo di Preghiera:**  
Via Tombon, 14 - 36015 Schio (Vicenza)  
Tel. 0445.529573 - Fax 0445.526693

**Casa Annunziata:**  
Via Ischia, 8 - 36015 Schio (Vicenza)  
Tel. 0445.520923 - Fax 0445.531682

**Casa Nazareth:**  
Via L. Da Vinci, 202  
36015 Schio (Vicenza) Italia  
Tel. +39.0445.531826 - Fax +39.0445.1920142  
E-mail: [casanazareth@reginadellamore.org](mailto:casanazareth@reginadellamore.org)

**Servizi fotografici:**  
Le foto di Gennaro Borracino  
si possono richiedere  
al n. 329.7749827

**Stampa:** [www.centrostampaschio.com](http://www.centrostampaschio.com)

**Sito Internet:** [www.reginadellamore.org](http://www.reginadellamore.org)

## Messaggio dell'8 febbraio 1986

*Benedetto il Padre,  
il Figlio e lo Spirito Santo.  
Vi benedico, figli miei.  
Voi non vi vergognate  
di essere cristiani.  
Dite a tutti quelli  
che non intendono credere  
che non vengo per scherzo  
e dite di non perdere altro tempo. (...)  
Sarò con voi  
e con tutti quelli che sono in grazia.  
Vi benedico.*





## EDITORIALE di Mirco Agerde

La grazia del Signore ci ha concesso di giungere ad un nuovo anno, il 2025, un anno alquanto particolare per due motivi: uno che riguarda tutta la Chiesa, ossia il Giubileo, un altro che riguarda, invece, il nostro Movimento Regina dell'Amore che quest'anno ricorda il quarantesimo anniversario dalla prima apparizione della Madonna a Renato nella storica chiesetta di San Martino. Come non gioire e soprattutto ringraziare dal profondo del cuore il Signore Gesù Cristo e la Sua SS.ma Vergine Madre Maria per averci condotto fino a qui anche se tutti noi abbiamo dovuto attraversare gli inevitabili "alti e bassi" della nostra esistenza? Ebbene, se abbiamo offerto tutto cercando di conformarci il più possibile alla volontà di Dio nel bene e nel male, nella buona e nella cattiva sorte, nella salute e nella malattia, allora dobbiamo soltanto - come Maria - "magnificare il Signore" perché "ha guardato all'umiltà dei suoi servi" (cfr Lc 1, 48); se invece non abbiamo fatto in questo modo o l'abbiamo fatto male, allora, con grande fiducia chiediamo perdono al Signore e impegnamoci a fare meglio, perfezionandoci nel tempo futuro che Dio ci vorrà donare. Purtroppo tanti motivi di giubilo vengono spesso soffocati dal mondo che ci circonda: infatti anche all'inizio di questo nuovo anno, i venti di guerra soffiano sempre più impetuosi mentre stanno subentrando nuove crisi economiche, finanziarie e sociali, proprio in Paesi che fino a ieri sembravano inossidabili. In queste situazioni si grida: «Pace!», si manifesta per la pace e, ancor meglio, si prega per la pace nel mondo. Certo non c'è cosa più doverosa che pregare ogni giorno per avere da Dio il dono della pace nel mondo ma non dimentichiamo che, forse, prima ancora che pregare per la pace, bisognerebbe pregare per la conversione dei cuori perché solo da questo potrà scaturire una pace vera e duratura perché dono del Cielo. Fin dal lontano 1985 la Regina dell'Amore ebbe a dirci: **«Tu stai già vivendo delle sofferenze dei fratelli tuoi; sappi che il mondo ne è pieno e allora Maria non può tacere. La causa è solo del peccato. Di a tutti di non peccare più»** (3.12.85). E ancora: **«Pace, figli cari! I cuori puri porteranno la pace a tutti gli uomini. Io vengo per portarvi la pace e l'amore. Se vi amerete di più, allora verrà la pace in tutti i cuori. (...) Attraverso l'amore verrà la pace! Insegnate a tutti ad amare, figli miei»** (27.10.86). Preghiamo e amiamo, dunque, non lasciamoci rubare la gioia della fede e della speranza, affinché questi due giubilei che Dio ci dona in questo 2025, possano essere di riconciliazione tra Dio e gli uomini e degli uomini tra di loro! Solo così avremo la pace e potremo vivere in un mondo rinnovato dallo Spirito Santo per mezzo del Cuore Immacolato di Maria.



«Non vengo per scherzo...»

di Mirco Agerde

Sono passati esattamente quaranta anni da quando la Regina dell'Amore iniziò a manifestarsi a Renato nella chiesetta di San Martino di Schio; quarant'anni di grazia, di conversioni e riacquistata consapevolezza cristiana da parte di molte anime; sono nate opere di bene, per gli anziani, per i poveri del cosiddetto "terzo mondo", opere spirituali per crescere cristianamente attraverso la consacrazione a Maria, i gruppi di preghiera, la difesa della vita; la Vergine ha rivolto le sue attenzioni ai giovani, alle famiglie, ai soli e abbandonati attraverso l'impegno di Renato stesso, prima di ogni altro, e di molti suoi collaboratori che hanno accolto la chiamata della Madonna e si sono resi disponibili per aiutare e servire i fratelli. Pertanto, ci sembra alquanto attuale il messaggio dell'8 febbraio 1986 che stiamo commentando; sembra comunicato oggi e soprattutto è

significativo ancora per l'oggi che stiamo vivendo dopo quattro decenni di vita del Movimento Regina dell'Amore da Lei voluto. Così, ieri come oggi, Ella ci raccomanda: **«Voi non vi vergognate di essere cristiani»**. Quando si ama veramente una persona, non si ha

“

Lo amiamo  
così poco  
Gesù?

timore alcuno di annunciare con la parola e con il comportamento, il proprio sentimento davanti a tutti; Gesù e Maria non meritano ancora di più? Perché molti cristiani non si espongono davanti al male e ai peccati del mondo e dei fratelli testimoniando con coraggio i diritti di Dio? Lo amiamo così poco? Abbiamo paura delle derisioni ed esclusioni sociali? Eppure Cristo è morto in croce per me, per

Gruppo di giovani  
al Cenacolo  
il 1° gennaio 2024

noi; non si è risparmiato alcuna sofferenza pur di ridarmi il Paradiso! Se ci guardiamo attorno - e non possiamo non farlo - vediamo quante persone di altre religioni sono ormai in mezzo a noi: ebbene, chi di loro si vergogna di mostrare il proprio "Credo" religioso? Ricordiamoci allora che **«nulla è più favorevole alla diffusione e alla ramificazione del male quanto la diserzione e il silenzio dei buoni»** (MG 3.6.98) e che **«chi si vergognerà di Me e delle mie parole davanti agli uomini, anch'io mi vergognerò di lui davanti al Padre mio»**. (cfr Mc 8,38). E noi come ci comportiamo dopo quarant'anni alla scuola di Maria?

**«Dite a tutti quelli che non intendono credere che non vengo per scherzo...»**. Forse questa affermazione della Regina dell'Amore ci porta a guardare al mondo che ci circonda ed è corretto perché nei quattro decenni che abbiamo vissuto da quel 1985, non possiamo negare che la situazione politica economica e sociale è andata deteriorandosi via via sempre più con la sparizione dei santi valori della vita e della famiglia in modo particolare; e se è vero che l'elenco del degrado, purtroppo, non si ferma qui, esiste in realtà una chiave di lettura dell'affermazione della Madonna ancora peggiore che è la caduta della pratica religiosa e, soprattutto, del senso del peccato con il sorgere di una malattia spirituale di difficile guarigione: l'indiffe-



Gruppo di pellegrini

**mente il male che altrimenti può travolgere il mondo intero»** (MG, 23.11.96). Egli ha bisogno di anime generose disposte a donarsi totalmente per la salvezza del mondo, ma non domani bensì subito!

**«Sarò con voi e con tutti quelli che sono in grazia».**

Sì, in fondo quest'ultimo è tra gli insegnamenti più importanti che la Regina dell'Amore ci ha lasciato a quarant'anni dalla sua prima apparizione nella chiesetta di San Martino: essere sempre in grazia! Il resto, la vittoria del bene sul male - ossia il trionfo del Cuore Immacolato di Maria che schiaccerà la testa al serpente infernale (Gn 3, 15) - verrà forse prima di quanto possiamo immaginare.

renza! Ecco, allora l'appello di Maria a comprendere che non c'è nulla da scherzare nella sua straordinaria presenza poiché tutto questo insieme di elementi su-descritti, mette a repentaglio la salvezza di un gran numero di anime e, su questo aspetto, c'è ben poco da scherzare!

A maggior ragione la Madre del Signore aggiunge: **«dite di**

**non perdere altro tempo».**

Nonostante il male che sembra dominare il mondo, il bene esiste perché se non esistesse, il mondo sarebbe già finito e sarebbe equivalente a dire che Dio non esiste; ma Dio esiste ed ha già vinto il peccato e la morte nella Risurrezione di Cristo e, quindi, **«ora ho bisogno della vostra risposta d'amore per ridurre rapida-**

25 marzo 1985 - 2025

## 40 Anni con Maria Regina dell'Amore

Triduo di preparazione al Cenacolo

Sabato 22 marzo - ore 21.00

Domenica 23 marzo - ore 21.00

Lunedì 24 marzo - ore 20.30

da sabato 22 a lunedì 24 marzo

Adorazione Eucaristica al Cenacolo  
dalle 10 alle 20

Martedì 25 marzo

Ore 11 - Santa Messa al tendone verde del Cenacolo

Ore 15 e ore 21 - Via Crucis al Monte di Cristo



## in ascolto

### Chi sono Io per voi?

Miei cari,

*la spietatezza del mondo verso la verità*

*si fa sempre più crudele.*

*Uomini illusi e illusionisti*

*profetizzano terre nuove,*

*senza peccato, senza croce,*

*senza giudizio e senza eternità,*

*solo un futuro fatto di terra.*

*Di fronte e in contrapposizione*

*a ciò che il mondo dice,*

*Io ripeto a voi*

*la stessa domanda fatta a Pietro:*

*- Chi sono Io per voi? -.*

*Già sapete qual è il mio desiderio:*

*sentir risuonare da voi*

*l'affermazione di Pietro*

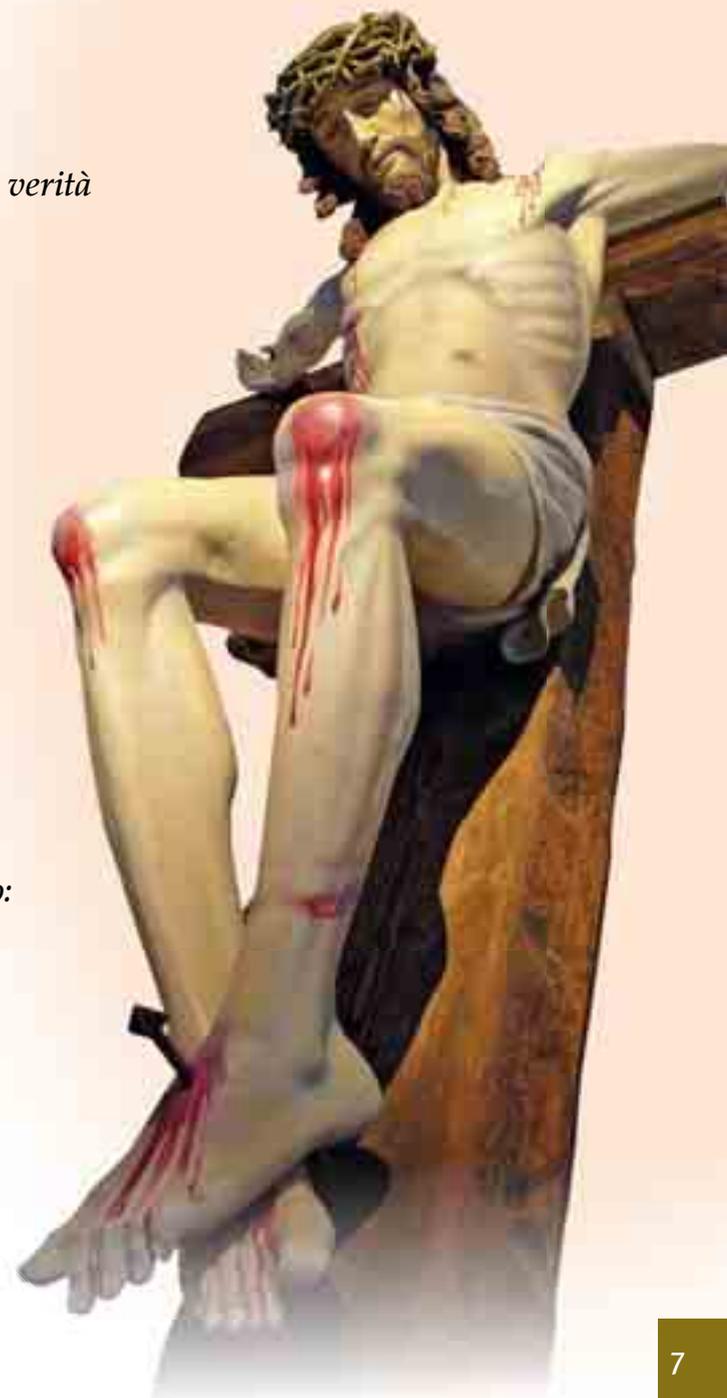
*per poter anche a voi dire:*

*- Siete mia Chiesa! -.*

*Solo credendo*

*l'uomo può sapere*

*chi sono Io.*



## MARIA CHIAMA

a cura di Renato Dalla Costa

## «Allora decidi tu...»

## Visione dell'Inferno

“Renato racconta:

“La Madonna mi ha fatto vedere quello che noi chiamiamo Inferno. Cercherò ora di descriverlo per quanto mi è possibile.

È un altro mondo, nel quale non ho visto il fuoco, come noi pensiamo, ma dove vivono persone come allo stato primitivo. Non si vede il cielo sopra, ma solo una grande cappa, di cosa sia fatta non lo so, che copre questa cupa caverna e la bassa volta ti opprime, non ti fa sperare nulla: ti schiaccia per l'eternità. Mi sono trovato lì che giravo per questa immensità senza fine, e pensavo che qui cadranno le anime che vogliono cadere perché non vogliono Dio, e rimarranno per tutta l'eternità in quella scura spelonca. Mi ha talmente spaventato questa visione, che per

giorni e giorni non sono più riuscito a dormire, anzi, quando chiudevo gli occhi, mi mettevo a piangere perché mi veniva alla mente quel terrore che avevo visto. Non è che questo Inferno sia una persecuzione di Dio per le anime che vi cadono dentro, ma è un abbandono di Dio per quelle anime che Lo hanno rifiutato su questa terra. E quello che più mi colpiva, e mi faceva pensare e piangere, era il fatto dell'eternità: da lì non si esce più! È, quella, una vita impossibile da vivere, perché non è come qui: lì c'è solo oppressione, c'è solo un “mangiarsi l'un l'altro”; è una cosa terribile, e la Madonna forse me l'ha fatto vedere perché mi stava preparando ad una risposta che io dovevo dare ad una sua domanda. Ad un certo momento, infatti, la

Disegno di  
Benedetto Pellizzari

*Vergine mi ha detto: “Tu che hai chiesto di poter soffrire, di donare - io avevo infatti promesso alla Madonna di offrire tutte le mie sofferenze per il bene dell'Opera, della Chiesa, delle anime di tutti i fratelli -, adesso che sei nella grande sofferenza, e lo sarai ancora di più nei prossimi giorni - ed infatti, la mia sofferenza è continuata poi, ed è ancora in atto -, adesso che hai visto tutte queste grandi cose, belle e brutte, ti è piaciuto?”*

*Ho risposto di sì, moltissimo! E allora Lei: “È possibile anche per te; ma tu che mi hai promesso tante sofferenze donate, sai quanto è preziosa la sofferenza donata? Te l'ha detto Gesù quanta è preziosa, e allora tu non ti tirerai indietro, vero? Perché tirarsi indietro vuol dire qualche volta perdersi, cioè non essere più quelli di prima; allora è difficile entrare in quei posti meravigliosi che hai visto (nella visione del Paradiso). Allora decidi tu - mi ha detto - cosa vuoi fare, perché ci sono tutte e tre le possibilità, e tu sei libero di scegliere. Tu sei un'anima che mi ha detto di sì molte volte, ed io ti dico che sarà possibile per te viverle queste cose, e sappi che il posto più bello, il Paradiso, è sicuro se saprai soffrire ed offrire. Sei ancora convinto di mantenere la tua promessa?” ... Ci sono certo sofferenze anche spirituali, oltre alle fisiche, e talora più pesanti di queste, ma, nel mio caso, mi trovo in una situazione tale che non so quanto potrò resistere ancora. Né di notte, né di giorno mi passano i dolori, ma io vorrei sopportare e donare ancora”.*

(da “La nostra vita con la Regina dell'Amore”, di Rita Baron)



## C'è un mondo da salvare (Seconda parte)

*Intervento di Renato Baron dell'aprile 2003 tratto dal libro di Rita Baron “Beato il giorno che sei nato”.*

Questo Movimento Mariano è nato dove non c'era niente, infatti qui (nel Cenacolo) c'era solo bosco, però la Madonna ha scelto questo luogo perché diventi un luogo di preghiera, dove preghiera è anche il nostro parlare insieme, mangiare insieme, operare insieme. Abbiamo fatto tante cose senza vantarci, sempre grazie al vostro aiuto, grazie a molte persone che oggi non sono qui anche se comunque ci aiutano in tutte le maniere che possono. È un posto che la Madonna ha voluto. Se fate attenzione, la scelta di questo posto, non è stata un'ispirazione mia come veggente, ma ispirazione venuta attraverso le parole dei messaggi che abbiamo scoperto di volta

in volta, e abbiamo scoperto come dobbiamo operare, perché si realizzasse ciò che il Cielo vuole.

È certo che abbiamo sbagliato qualcosa, che abbiamo fatto qualcosa che non dovevamo fare, oppure lasciato da parte qualcosa che avremmo dovuto fare. Ma cerchiamo comunque di fare, perché c'è bisogno delle opere, come dice san Giacomo: “*Mostrami la tua fede senza le opere, ed io con le mie opere ti mostrerò la mia fede*”.

Le nostre opere servono, servono soprattutto oggi, perché oggi sorgono molte opere, si spendono miliardi per cose fasulle, cose che non valgono nulla, cose che ci allontanano dalla fede, che sono lontano dai giovani e soprattutto dalle famiglie; vediamo come i mass-media, i giornali, la televisione sono astuti a parlare contro Dio, contro quel-

li che pregano, contro la Chiesa stessa. La Madonna ci ha chiamati perché noi facciamo la controparte, ci mettiamo di traverso, per far inciampare coloro che vanno verso il male, che portano verso il male, perché queste persone si fermino. Ecco anche qui, abbiamo bisogno delle opere per stare insieme, per pregare insieme, opere che sono più grandi di noi ma non di Dio, e Lui le saprà portare a compimento. Noi lavoriamo con tanta difficoltà, perché pare che il demonio ci metta ogni giorno una pezzetta per fermarci. Tutto il nostro Movimento è per camminare insieme verso la santità. Guai a noi se ci perdesimo, sperando che un domani resti una lapide di bronzo con il nostro nome e che vi sia scritto “io ho fatto qualcosa per l'umanità”, perché quello che deve essere scritto deve essere scritto nel Cielo. L'importante è vivere i messaggi che Maria ci ha dato, non tanto per pubblicarli come chi, sbagliando, li ha messi nelle cassette delle canoniche per far arrabbiare qualche sacerdote. Dobbiamo capire che il messaggio serve per noi, perché solo quando noi diventiamo il messaggio vivente, noi possiamo trasmetterlo agli altri con la nostra vita e il nostro esempio. La Madonna ci guida attraverso i Suoi messaggi e le Sue parole, e vuole che parliamo con la Sua lingua, operiamo con le Sue mani. Grazie della vostra presenza; vogliamo tutti seguire i messaggi di Maria, pregare, stare insieme, proseguire. Non smorzate il vostro coraggio, il vostro entusiasmo ma aiutateci e spronateci a essere di Maria.

(2 - fine)

## Noi non sappiamo pregare

a cura di Mirco Agerde

**Mercoledì 6 novembre 2024**, durante l'Udienza generale, Papa Francesco ha affrontato il tema: **“Lo Spirito Santo e la preghiera cristiana”** con queste parole: «L'azione santificatrice dello Spirito Santo, oltre che attraverso la Parola di Dio e i Sacramenti, si esplica nella *preghiera*, (...).

Lo Spirito Santo è nello stesso tempo soggetto e oggetto della preghiera cristiana. Egli, cioè, è Colui che dona la preghiera ed è Colui che è donato dalla preghiera. Noi preghiamo per ricevere lo Spirito Santo e riceviamo lo Spirito Santo per poter pregare veramente (...). Anzitutto, dobbiamo pregare per ricevere lo Spirito Santo. C'è, a questo riguardo, una parola ben precisa di Gesù nel Vangelo: «Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!» (Lc 11,13). (...).

Nel Nuovo Testamento vediamo lo Spirito Santo discendere sempre durante la preghiera. Scende su Gesù nel battesimo al Giordano, mentre «stava in preghiera» (Lc 3,21); e scende

a Pentecoste sui discepoli, mentre «erano perseveranti e concordi nella preghiera» (At 1,14). (...).

Ma c'è anche l'altro aspetto, che è il più importante e incoraggiante per noi: lo Spirito Santo è Colui che ci dona la vera preghiera. San Paolo afferma questo: «Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conve-

“

**Lo Spirito Santo è Colui che ci dona la vera preghiera**

niente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inespri-mibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio» (Rm 8,26-27).

È vero, noi non sappiamo pregare, non sappiamo. Dobbiamo imparare ogni giorno. Il motivo di questa debolezza della nostra preghiera veniva espresso in passato in una sola parola, (...): *“mali, mala, male petimus”*, che vuol dire: essendo cattivi (*mali*), chiediamo

cose sbagliate (*mala*) e in modo sbagliato (*male*). Gesù dice: «Cercate prima il regno di Dio e il resto vi sarà dato in sovrappiù» (Mt 6,33); noi invece cerchiamo prima di tutto il sovrappiù, cioè i nostri interessi - tante volte! -, e ci dimentichiamo del tutto di chiedere il Regno di Dio.

Chiediamo al Signore il Regno, e tutto viene con esso. (...). Lo Spirito possa aiutarci nella preghiera, che tanto ne abbiamo bisogno!»

\*\*\*

**Mercoledì 13 novembre 2024**, invece, Papa Francesco ha affrontato il tema: **“Maria e lo Spirito Santo”** esordendo con queste parole: «Tra i diversi mezzi con cui lo Spirito Santo attua la sua opera di santificazione nella Chiesa - Parola di Dio, Sacramenti, preghiera - ce n'è uno in particolare ed è la *pietà mariana*. Nella tradizione cattolica c'è questo motto, questo detto: *“Ad Iesum per Mariam”*, cioè “a Gesù per mezzo di Maria”. La Madonna ci fa vedere Gesù. Lei ci apre le porte, sempre! La Madonna è la mamma che ci porta per mano verso Gesù. Mai la Madonna indica sé stessa, la Madonna indica Gesù.

E questa è la *pietà mariana*: a Gesù per le mani della Madonna. (...). Dicendo il suo “sì” - quando Maria accetta e dice all'angelo: “sì, si faccia la volontà del Signore” e accetta di essere la mamma di Gesù -, è come se Maria dicesse a Dio: “Eccomi, sono una tavoletta da scrivere: lo Scrittore scriva ciò che vuole, faccia di me ciò che vuole il Signore di tutto”

(...) Il “sì” di Maria all'angelo - ha scritto un noto esegeta - rappresenta «il vertice di ogni comportamento religioso davanti a Dio, poiché ella esprime, nella maniera più elevata, la passiva disponibilità unita all'attiva prontezza, il vuoto più profondo che si accompagna alla più grande pienezza». Ecco, dunque, come la Madre di Dio è strumento dello Spirito Santo nella sua opera di santificazione. (...)

Lei ci suggerisce due sole parole che tutti, anche i più semplici, possono pronunciare in ogni occasione: *“Eccomi”* e *“fiat”*. Maria è colei che ha detto “sì” al Signore e con il suo esempio e la sua intercessione ci spinge a dire anche noi il nostro “sì” a Lui, ogni volta che ci troviamo dinanzi a una obbedienza da attuare o a una prova da superare. (...) Tra lei e lo Spirito Santo c'è un vincolo unico ed eternamente indistruttibile che è la persona stessa di Cristo, “concepito per opera dello Spirito Santo e nato da Maria Vergine”, come noi recitiamo nel Credo.

L'evangelista Luca volutamente mette in risalto la corrispondenza tra la venuta dello Spirito Santo su Maria nell'Annunciazione e la sua venuta sui discepoli a Pentecoste, usando alcune espressioni identiche nell'uno e nell'altro caso. (...) Ella è la sposa, ma è, prima ancora, la discepola dello Spirito Santo. Sposa e discepola.

Impariamo da lei a essere docili alle ispirazioni dello Spirito, soprattutto quando Egli ci suggerisce di “alzarsi in fretta” e andare ad aiutare qualcuno

che ha bisogno di noi, come fece lei subito dopo che l'angelo la lasciò (cfr Lc 1,39).»

\*\*\*

Nella Udienza generale di **mercoledì 20 novembre 2024** Papa Francesco ha affrontato il tema: **“I carismi, doni dello Spirito per l'utilità comune”**, con queste parole: «Nelle ultime catechesi abbiamo parlato dell'opera santificatrice dello Spirito Santo che si attua nei sacramenti, nella preghiera e seguendo l'esempio della Madre di Dio. Ma ascoltiamo cosa dice un testo famoso

“  
Ognuno di noi ha il proprio carisma

del Vaticano II: «Lo Spirito Santo non solo per mezzo dei sacramenti e dei ministeri santifica il Popolo di Dio e lo guida e adorna di virtù, ma [anche] “distribuendo a ciascuno i propri doni come piace a lui” (cfr 1 Cor 12,11)» (*Lumen gentium*, 12). (...). È giunto, perciò, il momento di parlare anche di questo secondo modo di operare dello Spirito Santo che è l'azione carismatica. Una parola un po' difficile, la spiegherò.

Due elementi contribuiscono a definire cos'è il carisma. Primo, il carisma è il dono dato “per l'utilità comune” (1 Cor 12,7), per essere utile a tutti. Non è, in altre parole, destina-

to principalmente e ordinariamente alla santificazione della persona, ma al servizio della comunità (cfr 1 Pt 4,10). Questo è il primo aspetto. Secondo, il carisma è il dono dato “a uno”, o “ad alcuni” in particolare, non a tutti allo stesso modo, e questo è ciò che lo distingue dalla grazia santificante, dalle virtù teologali e dai sacramenti che invece sono gli stessi e comuni per tutti. Il carisma è dato a una persona o a una comunità specifica. È un dono che Dio ti dà. (...). I carismi sono i “monili”, o gli ornamenti, che lo Spirito Santo distribuisce per rendere bella la Sposa di Cristo. (...). Dobbiamo riscoprire i carismi, perché questo fa sì che la promozione del laicato e in particolare della donna venga inteso non solo come un fatto istituzionale e sociologico, ma nella sua dimensione biblica e spirituale. (...). Aggiungiamo un'altra cosa: quando si parla dei carismi bisogna subito dissipare un equivoco: quello di identificarli con doti e capacità spettacolari e straordinarie; essi invece sono doni ordinari - ognuno di noi ha il proprio carisma - che acquistano valore straordinario se ispirati dallo Spirito Santo e incarnati nelle situazioni della vita con amore. (...).



## Il grande Progetto del Cielo a San Martino

Aspetti caratterizzanti  
una straordinaria esperienza sempre viva

a cura di Renato Dalla Costa

(Settima parte)

*Nel grande Progetto del Padre, tutti sono coinvolti, Cielo e terra, e unico è l'obiettivo: la salvezza delle anime.*

*Il nostro Movimento Mariano costituisce un "tassello" di questo grande Progetto, di questa grande Opera d'Amore, un "mosaico" d'amore che il Cielo vuole realizzare nel mondo tutto. Abbiamo detto, anche, che, all'interno di questo grande Progetto, il Padre ha un altro Progetto specifico, un Progetto su Maria: "Dio vuole rivelare al mondo intero l'Epifania di Maria... la grandezza di Colei che è Immacolata" (8/9/95), e che ci saranno grandiose manifestazioni e rivelazioni su Maria (10/12/94).*

### 3) Progetto di Gesù

Gesù e Maria sono dono del Padre agli uomini, e tra di loro c'è un legame strettissimo che li rende inseparabili, pertanto il progetto di Maria non può che trovare piena accoglienza e adesione in Gesù, che il 22/3/88 dice: «**Il Progetto della mia Vergine Madre è il mio Progetto! Consacratevi sì al suo Cuore Immacolato, Lei vi condurrà ogni giorno alla mia Cena.**».

E Gesù non può che invitarci ad ascoltarLa, ad aderire a questo Progetto che il Padre intende realizzare con Gesù e Maria per la salvezza di tutti gli uomini: «**Miei cari, in verità vi dico, mai sarà possibile misurare quanto il Figlio di Dio ami la sua Immacolata Madre, ma anche quanto Io amo voi e quanti conducono e operano per la gloria di questa Madre**

**mia. La mia stessa dottrina Lei porta al mondo ed Io invito il mondo ad ascoltarLa; allora potrete con Lei essere perfetti missionari evangelici**» (8/2/92).

Dice ancora Gesù:

«**Grande è il mio progetto, perciò vi chiedo grande sacrificio affinché si realizzi la volontà del Padre che desidera far grande ogni uomo**» (1/5/97);

«**È il Padre mio che vi parla attraverso la mia parola; è attraverso di me che attende tutti gli uomini. Chi mi aiuterà sarà da Lui premiato**» (3/5/97);

«**Se volete capire il mio dire, dovete custodire in voi il silenzio, perché Gesù che vi parla è la Parola uscita dal silenzio del Padre, e la mia Parola è Parola di Dio che annuncia la passione dell'amore del Padre per il suo**

**popolo, per voi tutti che, attraverso di Me, vi chiede obbedienza e abbandono alla Sua volontà. Io sono il vostro modello, l'esempio!**» (7/7/97);

«**Ascoltare le mie parole e metterle in pratica vuol dire fare la volontà del Padre che mi ha mandato**» (7/7/98).

«**Le mie parole cambiano la storia proprio perché vengono dal Padre**» (26/5/01).

Gesù, quindi, fa la volontà del Padre, parla per conto del Padre e con Maria ("la Vitalità segreta") ci guida (come "Animatore nascosto") alla realizzazione del Grande Piano d'Amore del Padre (l'"Organizzatore più appassionato").

In questo Piano d'Amore, il coinvolgimento operativo avviene con peculiarità diverse. Abbiamo visto che Maria caratterizza il suo operato con "richiami ai vostri doveri" (14/2/88), e che il Padre, che ha concepito questo Piano, ed ha voluto che giungesse a noi attraverso Maria, ci ha espresso l'intenzione di realizzare, anche, un altro particolare Progetto: un progetto su Maria, cioè rivelare al mondo la sua vera grandezza, troppo poco compresa. Per quanto riguarda Gesù, strettamente unito alla Madre nella concretizzazione del Grande Piano d'Amore come "Animatore nascosto", il suo operato a San Martino si caratterizza per una sua particolare tipicità, cioè l'aver tenuto per 16 anni un corso formativo riservato ad un gruppo di "chiamati", scelti per **"completare nel mondo parte del mio progetto"** (17/3/93). Questa presenza a San Martino di Schio di un considerevole numero di persone "chiamate" individualmente da Gesù attraverso Maria, rende le apparizioni della Regina dell'Amore del tutto particolari, inconfondibili.

È, quindi, opportuno, pur brevemente, dare delle informazioni su questi "chiamati", in quanto il loro apporto al Movimento Mariano

"Regina dell'Amore" è necessario e fondamentale, come sentiremo dalle parole di Gesù.

### I "Chiamati"

I messaggi della Regina dell'Amore hanno come destinatari tutti i suoi figli, sono richiami ai nostri doveri, sono aiuti per non perderci nelle strade del mondo, ma per seguire l'unica che porta direttamente a Gesù.

E Maria più volte ci rivolge l'invito di diffondere a tutti la sua parola:

«**Spargete a tutti la voce di Maria. Andate in tutti i luoghi e insegnate a pregare come pregate voi. Portate l'amore ovunque**» (12/12/85);

«**Approfondite i miei richiami, divulgateli a tutti, sarà benedetta la vostra missione**» (9/9/86);

«**Io consegno a voi, figli cari, tutti i miei richiami perché siano vissuti, diffusi a tutti**» (31/10/86);

«**Figli miei, vi ho chiamati perché viviate il mio messaggio e desidero che i miei richiami arrivino a tutti i vostri fratelli attraverso la vostra testimonianza di fede e di vita. Vi chiedo perciò di essere in grazia, figli miei, ed il mio messaggio diventerà il vostro messaggio**» (16/2/87).

I "dettati" di Gesù, invece, sono primariamente rivolti ad uno specifico gruppo di persone (i "chiamati"), che, dice Gesù il 18/11/89, «la



I "chiamati" alla fine della Via Crucis del 22 marzo 2008

**mia Santissima Madre ha chiamato voi ad essere con Lei condottieri delle schiere sante fino a che sarà vinta l'infernale battaglia e sarà purificato il mondo».**

Essendo rivolti ad un gruppo ben preciso di persone, sono specifici per la formazione, necessaria, di questo gruppo e per lo scopo per cui il Cielo ha voluto questi "chiamati", e, quindi, Gesù non ha mai chiesto, come invece Maria per i suoi "messaggi", la loro divulgazione a tutti i fratelli:

**«La mia parola, fatta dono per voi, sia custodita gelosamente nel vostro cuore affinché maturata sia in voi e diventi feconda» (16/3/91);**

**«Vi guiderò ma vi chiedo di essere gelosi, più ancora gelosi di quanto ho messo nelle vostre mani» (18/5/96);**

**«Io rimarrò con voi sempre ma sia riservatissimo per voi quanto a voi dato. Avrò bisogno di voi presto, e mi fiderò di voi nella misura che mi avrete obbedito» (25/5/96);**

**«... il mio insegnamento riservato a voi che ho chiamato» (21/8/99).**

È da dire che il 3/9/94 Gesù preannuncia, dopo averci detto: **«Fatele grandi le mie parole!»,** che: **«Il mondo intero le cercherà e, trovandole, si stupirà».**

Dove le troverà queste parole il mondo?

Viene naturale pensare che coloro che hanno frequentato questa Sua scuola, loro per primi sono chiamati a viverle e trasmetterle con la loro coerente testimonianza di vita, con il loro esempio, con il loro parlare. Se così non fosse, non avrebbe avuto senso riservarle a pochi. Gesù avrebbe chiesto subito, come Maria, di diffonderle a tutti.

Dice Gesù il 4/9/93: **«Grande è ancora il mio desiderio di sentirvi chiamare dagli uomini con il mio Nome! Grande sarebbe la mia gioia se voi potrete rispondere con le mie parole! Le mie parole, queste fate vivere in voi, queste sono vita per voi e per tutti».** (cfr. Geremia 15/16: "Quando le tue parole mi vennero incontro le divorai con avidità; la tua parola fu la gioia e la letizia del mio cuore, perché io portavo il tuo Nome, Signore").

Il 25/5/91, ci aveva, però, così avvertito: **«Quanto del mio insegnamento vi siete nutriti? Solo se mi avrete seguito potrete testimoniarmi».**

Al termine di questa straordinaria scuola formativa, Gesù dice il 31/5/03:

**«Ancora vi chiedo di innamorarvi delle mie parole donatevi che oggi ancora benedico, sono parole mie ma ora le farete vostre per istruire quanti Mi cercano. Abbiatene cura e diventeranno parole di vita per molti».**

(7 - continua)



**Casa Nazareth**  
Casa di Spiritualità

È aperta per quanti desiderano trascorrere un periodo di meditazione, riflessione e approfondimento dei messaggi della Regina dell'Amore.

Per informazioni e prenotazioni:  
Tel. (0039) 0445 531826  
Fax (0039) 0445 1920142  
E-mail: casanazareth@reginadellamore.org

## Aforismi dai Dettati di Gesù a San Martino di Schio

di Oscar Grandotto

*Come molti lettori sapranno, il nostro compianto veggente Renato Baron fu privilegiato dal Cielo non solo a mezzo delle apparizioni di Maria SS.ma, ma anche delle Parole del Divin Maestro; parole che, a partire dal 4 Ottobre 1987, egli sentiva in modo chiaro e preciso.*

*Tali Parole non sono state ancora integralmente rese pubbliche.*

*Dalla lettura dei Dettati di Gesù a Renato è possibile estrarre degli "aforismi".*

*Aforisma, secondo il vocabolario Treccani è "Proposizione che [...] afferma una verità, una regola o una massima di vita pratica". L'aforisma è dunque una frase, una parte di un discorso più ampio che, pur essendo presa da sola - quindi fuori dal suo contesto globale - ha un proprio senso compiuto e non snatura o svilisce il senso complessivo del contesto da cui è tratta. Nell'indisponibilità del testo completo dei Dettati di Gesù a Renato Baron, vi offriamo dunque i principali aforismi, con le date dei Dettati da cui sono stati estratti, nella convinzione che possano giovare al cammino spirituale di voi lettori.*

- **La verità produrrà sempre luce negli animi disponibili** (28.7.1988)
- **Gli uomini, se non guarderanno a Me, non sapranno donare ciò che Io ho donato** (7.9.1988)
- **Non conta se non arriverete in fondo; l'importante è che arrivate con Me** (2.10.1988)
- **Se lavorerai per Me, lascia che sia Io a lavorare con te, poiché i miei progetti tu non li conosci** (11.11.1988)
- **Non è il santo colui che fa miracoli; è santo colui che durante la sua esistenza ha saputo riempirla di opere d'amore** (18.3.1989)
- **Ti stai accorgendo che la tua croce non pesa poi tanto, perché portandola con amore non sarai più tu a portarla, ma lei ora ti porta** (25.5.1989)
- **Mi chiedi come si fa a sopportare tutte le offese e dicerie di chi ci odia. Fatti un concetto: che tu sia il peggiore di tutti. Finirai non solo a tacere, ma sopporterai e darai perfino a loro ragione. Qui avverrà il tuo miglioramento interiore!** (7.6.1989)
- **Il mio amore di Crocifisso è più grande delle tue colpe** (19.7.1989)
- **Sia lo Spirito Santo in voi, che in voi prega. Non pregherai senza lo Spirito. Ogni volta che pregherai chiederai lo Spirito di Dio in te** (19.7.1989)
- **Non osservate più la mia Legge per timore, ma per amore; non per costrizione, ma per attrazione** (17.2.1990)
- **Non manderò più sacerdoti nella mia Chiesa se non saranno amanti della Madre mia** (20.2.1990)
- **Non meravigliatevi e non chiedetevi perché siete chiamati per la mia strada: vi chiedo solo di esserne fieri e di lavorare per Me** (24.3.1990)
- **Non siate più immersi nelle cose terrene. Non vi basti chiamarvi miei discepoli; ancora più grande è la perfezione e la santità: a questa Io vi porto** (31.3.1990)
- **Portate tutti a Me, portateli anche se a mani vuote: da me riceveranno tutto** (2.6.1990)
- **Tutti i miei apostoli e i miei discepoli hanno in comune un destino: la sofferenza, la croce e la sicura salvezza** (7.6.1990)

(1 - continua)



La Cappella del Cenacolo

## Il motivo delle apparizioni

Continua con questo numero una rilettura dei messaggi di Maria, Regina dell'Amore, a San Martino di Schio, selezionando i principali contenuti tematici per rilevanza e frequenza.

di Oscar Grandotto

Quando una persona fa la sua prima comparsa in un determinato contesto, soprattutto se lo fa in modo inatteso, dopo essersi presentata ai suoi interlocutori, per spiegare chi è, subito dopo non manca di comunicare il motivo della sua visita, della sua presenza.

È ciò che ha fatto anche Maria SS.ma a San Martino di Schio. La Vergine SS.ma dopo essersi presentata a Renato Baron quale "Regina dell'Amore" (vedi il n° 316 del nostro periodico), fin dai primissimi giorni delle apparizioni ha comunicato, infatti, il motivo della sua presenza in mezzo a noi. Ecco quanto Maria ci rivelò pochissimi giorni dall'inizio delle apparizioni e precisamente il 3/4 ed il 6/4/1985:

«[...] Ecco perché io interven-

go: per fare la volontà del Padre. [...]»

«[...] Io vengo da te perché insieme salveremo tante anime e le porteremo al Padre. Troppi sono gli uomini che non si salvano trascinati dal male del mondo. [...]»

Col primo dei due messaggi Maria sgombra subito il campo da erronee interpretazioni circa la sua presenza in mezzo ai suoi figli: il farsi vedere da Renato ed il comunicargli le sue celesti parole non corrisponde ad un suo per quanto importante, ma personale progetto; la sua discesa tra i suoi figli assolve ad un mandato della prima Persona della SS.ma Trinità, al quale Ella non vuole certo sottrarsi, essendo stata tra l'altro consegnata a noi - nella persona di San Giovanni Apostolo - quale Madre, dal Divin Figlio, ai piedi della croce

(cfr. Gv 19,27).

Col secondo messaggio (e questo basterebbe per comprendere la sua missione universale di Corredentrice!) Maria ci comunica che la sua missione è strettamente associata a quella redentrice del Figlio, il quale si è incarnato, ha patito, è morto (ed è poi risorto) per la nostra salvezza.

Solo qualche giorno dopo - e siamo al 16/4/1985 - Maria ribadisce il concetto che il suo mandato ha origine divina e conferma che la sua azione è in continuità con quella salvifica di Gesù. La Madonna con questo messaggio introduce l'importante concetto della co-corredenzione attuata con l'aiuto di noi, suoi figli, e finalizzata alla salvezza delle anime:

«[...] Io sono mandata dal Padre per completare su voi l'opera del Figlio e mi servo di molti suoi apostoli per radunare le anime. [...]»

Qualche mese dopo (siamo all'11/12/1985) la Madonna ci fa

comprendere come il peccato e l'indifferenza siano causa di sofferenza da parte del suo Divin Figlio:

«[...] Maria è venuta perché vi ama e per dirvi la sofferenza di Gesù a causa del peccato e della indifferenza degli uomini. [...]».

L'effetto "sofferenza" patito dalla Divinità, soprattutto a causa dell'impassibilità dell'uomo nei confronti del dono di Dio rappresentato dalla presenza di Maria nel mondo, era già stato espresso qualche giorno prima - il 27/11/1985 - con riguardo a Dio Padre:

«Con me c'è il Padre che viene a mendicare la vostra fede; Lui, che tutto ha dato per la vostra salvezza.

Credete, credete anche per coloro che non credono. Questa indifferenza del mondo fa male al Padre.

Non lasciatevi ingannare dal maligno. [...]».

Quella della sofferenza di Dio di fronte al peccato e all'indifferenza dell'uomo rimane un mistero, dal momento che sappiamo, per fede, che Dio è eterna felicità e possiede, tra le altre prerogative legate alla divinità, anche quella dell'imperturbabilità.

Sul punto c'è chi ha osservato come la sofferenza di Dio sia il segno del suo amore umile, non della sua debolezza o del suo limite: non si tratta di una sofferenza passiva, che si subisca in quanto non è possibile farne a meno. È invece la sofferenza attiva, liberamente scelta ed accolta per amore verso la persona amata. Diversamente dall'opinione diffusa nella tradizione greco occidentale, secondo cui non c'è altra sofferenza che quella subita, segno di imperfezione e tale,

perciò, da far postulare a molti l'impassibilità di Dio, il Dio cristiano rivela un dolore attivo, liberamente accettato, perfetto della perfezione dell'amore: «Nessuno ha un amore più grande di chi dà la vita per i propri amici» (Gv 15,13). Il Dio di Gesù, in quanto è "agape", gratuito e liberissimo amore, non si chiama fuori della sofferenza del mondo, quasi spettatore impassibile di essa: egli la assume e la redime, vivendola dal di dentro come dono e offerta per noi, da cui sgorga la vita nuova del mondo. La rivelazione del cuore di Dio sta tutta qui: Egli è colui che soffre perché ci ama, perché ci ha creati liberi e dunque si è esposto al rischio della nostra libertà ed è pronto per noi a pagare il prezzo dell'amore, attendendo con ansia e speranza il nostro ritorno, come il Padre della parabola che soffre per la lontananza del figlio amato e perduto. La conseguenza di questa vulnerabilità divina nell'amore è dunque che il peccato dell'uomo non è indifferente per il cuore divino<sup>(1)</sup>.

Il tema della partecipazione dell'uomo alla redenzione operata da Dio (e da Maria, per derivazione) viene più volte ripresa dalla Madonna.

Nel messaggio del 27/7/1986 così la Vergine si esprime, per ribadire questo suo desiderio:

«Figli cari, io voglio rimanere in mezzo a voi. Desidero lavorare

con le vostre mani, parlare con la vostra lingua, amare con i vostri cuori. Donatemi la vostra disponibilità e insieme salveremo le anime. Questo solamente sia lo scopo del vostro lavoro. [...]».

E ancora (28/9/1987) il tema centrale - che diventa una sorta di leit motiv - del significato della sua presenza in mezzo a noi, è espresso ricordando la presenza del peccato nel mondo, causa di offesa a Dio e di possibile perdizione delle anime:

«[...] Voi direte a tutti che la Madonna viene in mezzo a voi per questo: perché non si peccchi più, perché tutti si convertano e vivano in grazia. Cacciate il maligno, abbiate coraggio, allora il bene trionferà. [...]».

E anche il 23/11/1988:

«[...] Io sono venuta per donare grazia poiché in questo tempo l'umanità ha perduto la grazia. Ringraziate il Padre per avermi voluta a voi vicina: non abbandonerò i miei veri figli, lo prometto! [...]».



La fontanella della Via Crucis

Maria ha la perfetta scienza che ciascun uomo è stato creato da Dio con la vocazione alla santità per arrivare ad occupare, al termine del cammino terreno, il posto da Lui preparato nel Cielo e la Vergine esprime questo concetto in modo chiaro nel messaggio del 5/4/1989:

«[...] È mio desiderio aiutarvi a fare la vostra scelta per il bene, perché abbiate ad occupare il posto preparato da Dio per ciascuno di voi nella santità. [...]».



Le campane del parco del Cenacolo

Ed il 20/12/1989:

«[...] Figli miei, il mio intervento sulla terra è per preparare un grande evento e per invitare alla conversione incamminando tutti verso l'eterna salvezza. [...]».

Altro aspetto centrale che la Regina dell'Amore esprime con chiarezza è che tra le molteplici vie disposte da Dio per salvare l'uomo dopo la caduta nel peccato, l'invio da parte del Padre di Maria sulla terra rappresenta l'ultima proposta di salvezza disposta dalla Provvidenza e con ciò si comprende la relativa crucialità e perché gli appelli di

Maria siano connotati dall'insistenza e dal tono sempre accorato (26/9/1991):

«[...] La mia presenza in mezzo a voi ora è l'ultima ancora di salvezza inviata da Dio, ma non è accettata dagli uomini. [...]». Molto triste è la constatazione da parte di Maria che oltre all'indifferenza - che abbiamo visto prima esprimere un atteggiamento passivo da parte dell'uomo, talora involontario, ma comunque non privo di gravità - ancora peggiore è l'atteggiamento attivo, quindi

volontario, espresso dalla mancata accettazione del dono; dunque, un comportamento cosciente, a cui è dato da parte dell'uomo il deliberato consenso!.. Se Maria è l'ultima ancora di salvezza, il suo Cuore Immacolato - come Maria espresse a Fatima - rappresenta il sicuro, ultimo "luogo spirituale" di rifugio. Così il 31.12.1995:

«[...] Sto passando per le strade del mondo per illuminare ogni

cuore, aperto alla grazia e all'amore, invitando tutti i miei figli a rifugiarsi nel mio Cuore Immacolato, consacrando a me per preparare la nuova era dell'amore. [...]».

Ed anche il 15/8/1999:

«[...] Sono in mezzo a voi per guidarvi verso la santità e verso Dio. Voi siete il popolo di Dio che mi appartiene e il mio cuore è il paradiso delle vostre anime ma anche il luogo sicuro che vi protegge. [...]».

Se il popolo di Dio - come Lei dice - Le appartiene, come possiamo dubitare che lei cerchi di fare di tutto per salvare il salva-

bile?! Possiamo solo immaginare lontanamente come procuri un grande dolore a Maria la constatazione che dopo venti secoli dal mondo, il cuore dell'uomo è ancora incline al male e al peccato. Così il 31/12/2000:

«[...] Trascorsi duemila anni, il mondo ancora è schiavo del male, di una falsa libertà, desiderata e cerca ardentemente un paradiso inaccessibile, illusorio; ma io vengo nel mondo per condurvi verso la nuova Gerusalemme ove si trova la felicità e la gioia. [...]».

L'ultimo messaggio della Regina dell'Amore, che esprime il connotato Cristo-centrico del suo messaggio e tutta la sua amarezza perché gran parte dell'umanità ancora non conosce Gesù, è quello del 25/12/2002:

«[...] Da secoli c'è in mezzo a voi, nel mondo, Uno che ancora non tutti conoscono: Gesù, che io vi ho portato. Ancora io vengo in mezzo a voi per aiutarvi a riconoscerLo, per aprire i vostri occhi affinché Lo possiate vedere, affinché piena sia la vostra testimonianza. [...]».

Al termine della trattazione di questo tema centrale del messaggio della Regina dell'Amore, riguardante il motivo delle sue apparizioni, non possiamo non elevare alla SS.ma Trinità la nostra lode ed il nostro ringraziamento filiale per aver disposto la venuta della Vergine Maria - non solo a Schio, ma in altre centinaia di luoghi, come Maria ci ricordò - in mezzo ai suoi figli, perché ciascun uomo, grazie ai suoi appelli celesti, sia ricondotto alla casa del Padre.

(1) Mons. Bruno Forte, Arcivescovo di Chieti-Vasto

## Sostieni concretamente le opere di Maria

In questo periodo difficilissimo e di grandi prove sia sul versante sanitario che su quello economico, abbiamo dovuto provvedere a gestire situazioni straordinarie e molteplici emergenze per mantenere gli impegni presi affidandoci alla Provvidenza di Dio che mai ci ha abbandonati.

Adesso ci permettiamo di chiedervi un sostegno economico assolutamente necessario per la sopravvivenza della Casa, nella certezza, che oggi più che mai la Santa Vergine ricompenserà con grazie abbondanti, coloro che investiranno generosamente nella Banca della Divina Provvidenza, l'unica che non fallirà mai.



### Come effettuare versamenti per aiuto a Casa Annunziata

in favore dell'Associazione "Opera dell'Amore"

Casella, Postale 266 - Ufficio Postale di Schio centro - 36015 Schio (VI) Italy

**Bollettino Conto Corrente Postale n. 11714367**

**Bancoposta**

**IBAN: IT16 K076 0111 8000 0001 1714 367**

**BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX**

**BVR - Banca Veneto Centrale**

**IBAN: IT08 B085 9060 7500 5600 0767 119**

**BIC/SWIFT: CCRTIT2TF01**

Causale: Offerta per sostenere Casa Annunziata

### Terzo sabato del mese

Ringraziamo il Gruppo di Stroppari, Nove di Basano, Longa e Sossano (VI) che ha animato la preghiera sabato 21 settembre 2024 e il Gruppo di Isola della Scala e Chievo (VR) che ha animato la preghiera sabato 16 novembre 2024.

Ricordiamo che l'appuntamento è sempre per il terzo sabato del mese alle ore 15, per favorire una più ricca partecipazione.

Per informazioni:

Oscar (340.2606167) - Stefano (349.2612551)



settembre



novembre

## Tour 2024 del Festival "Il Mondo canta Maria"

Concerto del 17 agosto  
al Meeting dei Giovani

di Fabio Angiolin

Si è concluso domenica 20 ottobre presso il Santuario Mariano di Chiampo (VI), il TOUR 2024 del Festival di Musica Cristiana "il mondo canta Maria" organizzato da Radio Kolbe, la Voce di Maria Regina dell'Amore. Un meraviglioso quanto impegnativo Tour comprensivo di dieci concerti presentati in altrettante località con l'intento di evangelizzare e di far conoscere Maria Regina dell'Amore attraverso la musica cristiana e con la testimonianza degli artisti invitati. Non ci era mai capitato in un Tour di presentare 10 tappe in questi 24 anni di attività e 120 concerti presentati in varie parti d'Italia e all'Estero. Un grazie ai 12 artisti che si sono alternati sul palco a gruppi di tre, proponendo al pubblico presente e a quello collegato sui nostri canali video, la propria musica e la testimonianza di fede. Come ogni anno è stata anche l'occasione per scoprire e apprezzare volti nuovi della christian music italiana. Come possiamo dimenticare la voce e l'interpretazione delle giovani cantautrici Anima di Milano,

Elisa De Marco di Livorno e Alice Covolo di Vicenza, un concentrato di qualità ed emozione.

Il Tour 2024 è iniziato a maggio con una tappa speciale. Per la prima volta siamo entrati in un Istituto di Pena andando ad incontrare i giovani detenuti del carcere circondariale di Vicenza. Persone sole e talvolta dimenticate, giovani che sono stati meno fortunati di noi. Abbiamo portato loro un semplice sorriso, una parola, una canzone ma soprattutto il messaggio di Maria. Siamo usciti dal carcere più arricchiti, desiderosi di ripetere quanto prima questa esperienza. Un giovane al termine del concerto si è espresso così: "Grazie per il sorriso che ci avete donato". Dopo 6 anni, siamo ritornati al Meeting dei Giovani a Schio, punto focale del nostro operato e del nostro sì a Maria, con il concerto di sabato 17 agosto in ricordo degli indimenticati Renato Baron e Roberto Bignoli. Un'intensa serata di musica con cinque artisti e con ricordi, emozioni e testimonianze vissute. Sono susseguite a fine estate due tappe nel ferrarese

ad Ariano Ferrarese e Codigoro. Abbiamo incontrato a Cerea la Comunità Madonna di Lourdes e a Verona la Fraternità "la Visitazione" fondata da Sr. Luigina capogruppo della Regina dell'Amore. A Giugno abbiamo presenziato, grazie alla collaborazione di due nostri capigruppo della Regina dell'Amore, nella Parrocchia di Creola (PD) con un concerto di intensa di spiritualità e testimonianza. A luglio siamo stati ospitati per la 4ª volta a Trieste nel Santuario Mariano del Monte Grisa per una serata indimenticabile in una location unica.

Abbiamo terminato il Tour, grazie all'invito dell'Unitalsi Triveneta, per la prima volta nel Santuario Mariano del Beato Claudio a Chiampo (VI). Non potevamo avere una conclusione migliore che donare un sorriso e una canzone agli ammalati.

Un grazie alla Regina dell'Amore unica e vera protagonista di queste serate a Lei dedicate che ci ha accompagnato in questi dieci concerti. La Sua vicinanza, ci ha fatto superare anche momenti di difficoltà,

di stanchezza dai lunghi viaggi ma sempre consapevoli che questo progetto orientato all'evangelizzazione, va incontro a molte persone, nuovi amici ben disposti ad accoglierci ed ascoltare le proposte musicali, ma altrettanto interessate a conoscere la nostra realtà mariana della Regina dell'Amore. Questo operare per la buona riuscita del tour, è stato per tutti noi dello staff motivo di rafforzamento dell'amicizia e dell'unità.

Un grazie a tutto lo Staff volontario di Radio Kolbe, ai presentatori, ai tecnici, la gestione dello Stand informativo e a tutti i promotori che ci hanno invitato e splendidamente accolto nelle varie città. Un grazie agli artisti che con umiltà e attaccamento a Maria hanno condiviso il nostro progetto, riuscendo a trasmettere dal palco dell'ottima musica arricchita dalla testimonianza.

Il prossimo Tour nell'anno Giubilare 2025 si preannuncia ancora ricco di appuntamenti essendo anche il 25° anno di attività del Festival. Per informazioni e interessamenti per accogliere il Festival nella propria città visitate il sito [www.ilmondocantamaria.com](http://www.ilmondocantamaria.com)



### ARTISTI

Anima - MILANO  
Roberto Martucci - ROMA  
Mirael - VERONA  
Marco Tanduo - PADOVA  
Nico Fortarezza - MILANO  
Claudio Venturi - VERONA

Elisa De Marco - LIVORNO  
Don Marco Polmonari - FERRARA  
Frà Leonardo Civitavecchia - BARI  
Alice Covolo - VICENZA  
Marco Bonini - CREMONA  
RA.DIO.LUCE - VERONA

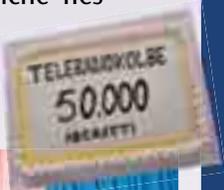
### TAPPE

- 1) Casa Circondariale San Pio X di Vicenza (VI) - Sabato 4 maggio
- 2) Fraternità La Visitazione di Verona (VR) - Sabato 25 maggio
- 3) Piazzale Parrocchia di Creola (PD) - Sabato 15 giugno
- 4) Santuario Mariano Monte Grisa di Trieste (TS) - Sabato 20 luglio
- 5) Palatenda Meeting dei Giovani di Schio (VI) - Sabato 17 agosto
- 6) Piazzale Parrocchia di Ariano Ferrarese (FE) - Sabato 31 agosto
- 7) Comunità Madonna di Lourdes - Cerea (VR) - Sabato 7 settembre
- 8) Piazzale Parrocchia di Codigoro - Codigoro (FE) - Sabato 14 settembre
- 9) Palatenda Opera dell'Amore di Schio (VI) - Domenica 13 ottobre
- 10) Santuario Mariano di Chiampo (VI) - Domenica 20 ottobre

## Festa per i primi 50mila iscritti a Teleradiokolbe

di Enzo Martino

Il canale Youtube Teleradiokolbe, nato il 9 novembre 2019, ha festeggiato i primi 50 mila iscritti, un traguardo raggiunto nello scorso mese di agosto. Il festeggiamento è avvenuto nel pomeriggio di domenica 13 ottobre 2024 al tendone verde del Cenacolo. Il programma, di tipo spirituale, è iniziato alle ore 15 con la recita del Santo Rosario, a cui ha fatto seguito la celebrazione della Santa Messa e l'Adorazione Eucaristica, il tutto arricchito con meditazioni e canti. Il Sacerdote che ha sostenuto il pomeriggio è stato don Umberto dall'Igna, molto amato e seguito dagli iscritti di Teleradiokolbe, e non solo. Era presente anche padre Martin, venuto da Londra, che aveva ricevuto la vocazione sacerdotale dopo essere stato colpito dai messaggi della Regina dell'Amore di Schio, dove era giunto per la prima volta nel 1995. La cantante Rachele Consolini e il suo gruppo Ra.Dio.Luce hanno concluso il pomeriggio con le canzoni del loro repertorio intercalate da testimonianze riguardanti il loro cammino di fede. Immane la torta finale con il brindisi. Che San Massimiliano Kolbe, per grazia di Gesù, ci tenga uniti, ci cementi insieme come una fortezza, che ci protegga affinché nessun mattone si disgiunga e il muro che insieme costruiamo sia barriera contro il male del mondo.



Rachele Consolini con il gruppo Ra.Dio.Luce



Don Umberto dall'Igna

Alberto De Pretto, presidente di Radio Kolbe

**ASSOCIAZIONE S.M.M. KOLBE**  
Casella Postale 47 - 36015 Schio (VI)  
Tel. 0445.505035 mail: info@radiokolbe.it



**RADIO KOLBE**

La voce di Maria Regina dell'Amore

Radio Kolbe è una radio cattolica che non trasmette pubblicità e vive esclusivamente delle offerte dei suoi ascoltatori. Chi desidera sostenere economicamente Radio Kolbe può utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato all'Associazione S.M.M. Kolbe di Schio (Vicenza). Le suddette offerte e le donazioni sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato.

**UNICREDIT BANCA**

**IBAN: IT 53 Y 02008 60753000014276534**

Puoi ascoltare Radio Kolbe sulle frequenze:

Schio e Alto Vicentino	94.100 MHz
Lonigo e Basso Vicentino	92.350 MHz
Asiago e Altopiano 7 Comuni	93.500 MHz
Valle dell'Agno	92.400 MHz
Vicenza, Padova e Verona	AM 586 KHz

Radio Kolbe può essere ascoltata in tutto il mondo tramite smartphone. Scarica gratuitamente le applicazioni dedicate.



**TELERADIOKOLBE**  
la voce di Maria Regina dell'Amore

**CANALE YouTube**

**ISCRIVITI**

[www.radiokolbe.it](http://www.radiokolbe.it)

**Regina dell'Amore Web Tv**  
per dare voce alla Verità

IBAN del Movimento Mariano  
Regina dell'Amore:

Bancoposta  
IBAN: IT16 K076 0111 8000 0001 1714 367  
BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

BVR BANCA - Banche Venete Riunite  
IBAN: IT08 B085 9060 7500 5600 0767 119  
BIC/SWIFT: CCRTIT2TF01



## Annuale consacrazione alla Regina dell'Amore a Fermo (Marche)

di Mirco Agerde

Si è svolto anche quest'anno l'annuale corso di preparazione e la relativa cerimonia di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria da parte di un discreto gruppo di persone preparatesi nella chiesa parrocchiale di Santa Maria presso Montegranaro, Diocesi di Fermo. Iniziate venerdì 27 settembre 2024, le catechesi sono state svolte, alternativamente, da Mirco, Presidente del Movimento Regina dell'Amore, dal Vicario Generale dell'Arcidiocesi marchigiana don Giordano e dal parroco di Montegranaro, don Andrea. Il successivo giovedì 24 ottobre, alle 20.30, infine, si è svolta la cerimonia di consacrazione delle circa 40 persone preparatesi nelle settimane precedenti e presieduta dall'Arcivescovo Mons. Rocco Pennacchio che già da parecchi anni, ormai, è sempre presente a questi momenti "mariani" come segno di vicinanza al nostro Movimento presente anche a Fer-

mo. Nell'omelia durante la Messa, svoltasi dopo la recita del Santo Rosario e un'ultima breve catechesi, il Presule ha sottolineato la necessità di continuare questi percorsi mariani e soprattutto di vivere un'autentica devozione alla Madonna all'interno della Chiesa e del Movimento, a partire dalla celebrazione in corso. Dopo l'atto di consacrazione e la benedizione finale, sono state consegnate le medagliette come conclusione di un percorso e di una cerimonia sobria ma molto bella e sentita che ha reso contenti sia i nuovi consacrati, sia tutti gli altri presenti, molti dei quali arrivati per rinnovare la loro appartenenza a Maria pronunciata negli anni precedenti. Sabato 16 novembre 2024, i capigruppo, con molti nuovi consacrati, sono venuti in pellegrinaggio nei nostri luoghi di San Martino, accompagnati dal parroco don Andrea per visitare il Cenacolo, casa Nazareth e fare la Via Crucis insieme.



Mons. Rocco Pennacchio



Don Andrea



Mirco



## Rinnovo Consacrazione in Friuli, Trentino, Emilia Romagna e altre zone

di Mirco Agerde

La giornata di domenica 20 ottobre 2024 è passata all'insegna del rinnovo di consacrazione a Maria per i fedeli provenienti dal Veneziano, Rodigino, Friuli, Trentino, Emilia Romagna e Liguria. Dopo i più di due anni di Covid, con tutte le relative restrizioni, anche questa attività del Movimento Regina dell'Amore è ripartita con costanza e decisione; infatti, dopo i rinnovi di Verona, Padova e Vicenza, Treviso e Vittorio Veneto, svoltisi tra la fine del 2022 e la

primavera del 2024, è stato il turno di tutte le zone più "periferiche" del Movimento, con le quali abbiamo concluso tutto "il giro" dei rinnovi consacrazione in Italia; quindi, a partire dalla primavera del 2025, si ripartirà ancora una volta con la Diocesi di Verona per un nuovo turno che si concluderà negli anni successivi... e poi ancora!

La maggioranza dei pellegrini arrivati a San Martino di Schio - su chiamata personale tramite lettera - lo scorso 20 ottobre, ha così potuto partecipare alla

Santa Messa prevista alle ore 11 e officiata da Don Duilio Peretti, salesiano, presso il tendone grande sotto al Cenacolo; dopo la pausa pranzo, alle 14.30, due testimonianze sulla vita del Movimento portate da Luisa Urbani per il Movimento con Cristo per la Vita e da alcuni ragazzi per le attività e le proposte del gruppo giovani; quindi la preghiera del Santo Rosario meditato e un momento di Adorazione Eucaristica silenziosa fino alle 16.30, quando il Presidente ha rivolto ai numerosi presenti un saluto ed una riflessione su cosa significa vivere la consacrazione in questi tempi burrascosi; il tutto è terminato con l'atto di rinnovo della consacrazione medesima cui sono seguiti i canti finali della corale che ha accompagnato tutti i vari momenti della giornata, i saluti e la consegna di una pergamena a ricordo della intensa giornata spirituale vissuta insieme.

solo che, a fine giornata, anziché la processione con la statua della Regina dell'Amore, abbiamo optato per una processione eucaristica per le vie del parco del Cenacolo per recuperare, simbolicamente, quella che il maltempo ci aveva impedito durante il Meeting di agosto. Gesù Eucaristia, Maria e il sacrificio di Cristo: questi sono stati i pilastri della giornata dedicata all'Esaltazione della Croce! La buona partecipazione di fedeli nell'arco dell'intera giornata, - in un clima finalmente non più estivo come quello vissuto nelle settimane precedenti - ci ha fatto decidere in fretta di ripetere ancora giornate di grazia e di riparazione come questa.



Padre Atanasio

quale è seguita una prima catechesi su Maria e la Croce di Gesù; quindi un'Ora di Adorazione Eucaristica con il secondo Santo Rosario e, a fine mattinata, la celebrazione della Santa Messa.

Subito dopo la pausa pranzo si è ripresa la preghiera seguendo lo stesso schema del mattino

## 14 settembre 2024 Sabato con Maria

di Mirco Agerde

Un'altra giornata di intensa preghiera e catechesi quella dello scorso sabato 14 settembre 2024, Festa dell'Esaltazione della Santa Croce; dopo le identiche iniziative vissute il 16 marzo e l'8 giugno precedenti, si è, appunto, voluto ripetere un altro momento di lode, ringraziamento, intercessione e riparazione per un mondo come il nostro, dove sempre più parlano le armi, la cattiveria e l'immoralità dell'uomo.

Così alle 9.30 abbiamo iniziato con un primo Santo Rosario, al



## Affidamento dei bambini alla Madonna

di Mirco Agerde

Domenica 6 ottobre 2024 si è svolta l'annuale cerimonia di affidamento dei bambini alla Regina dell'Amore; circa 90 bambini dai pochi mesi di vita ai 13 anni, si sono presentati accompagnati dai genitori per vivere insieme questo piccolo momento di preghiera, canto e riflessione in un pomeriggio assolato e mite.

Così, dopo le tradizionali operazioni di registrazione e la piccola processione dal Cenacolo fino al grande tendone verde, è iniziata la piccola funzione.

Alcune preghiere iniziali, una semplice riflessione da parte del Presidente del Movimento, qualche intenzione di preghiera e, quindi, l'atto di affidamento letto prima dai genitori dei bambini più piccoli e poi dai bambini più grandi già capaci di leggere che, radunati intorno alla statua della Regina dell'Amore con le loro fascette azzurre, a voce alta hanno letto la preghiera di affidamento il cui testo era stato consegnato precedentemente alla cerimo-

nia stessa. Il tutto è stato intercalato da canti molto simpatici eseguiti dalla corale mentre, dopo la benedizione finale da parte del Sacerdote a tutte le famiglie presenti coi loro figli e la consegna di un Rosario e di una piccola pergamena, ci si è portati fuori dal tendone per il simbolico

gesto finale: infatti, tutti i piccoli avevano apposto, già all'atto della registrazione iniziale, il loro nome (i genitori per i più piccoli) sui 50 cerchi di cartoncino colorato che raffiguravano, uniti insieme, una grande corona del rosario; detto rosario, dopo il conto alla rovescia, è stato mandato verso il Cielo trainato da grandi palloncini bianchi e azzurri come a significare che, per mezzo di questa potente preghiera, la Mamma Celeste conduce a Gesù tutti i suoi figli più piccoli affinché dal Sacratissimo Cuore del Figlio Suo, non si possano allontanare mai più nella loro vita terrena prima e poi eterna.



## Verona 13 ottobre Incontro Diocesano dei Consacrati

di Paolo Tacchella

**D**omenica 13 ottobre 2024 dalle 15.00 alle 18.30 si è svolto il sedicesimo Incontro diocesano annuale dei consacrati veronesi alla Regina dell'Amore presso la chiesa parrocchiale dedicata all'Esaltazione della Santa Croce in Verona. Esso è stato introdotto dal prof. Ermenegildo Dal Bosco che ha sottolineato l'assonanza fra la dedicazione della Chiesa e le due più famose croci presenti a Poleo: la grande croce in traliccio posta da Renato Baron sul Monte di Cristo e la croce lignea profumata della seconda stazione della Via Crucis ora conservata in una teca presso il Cenacolo. Il parroco, don Dino, ha descritto sia la situazione pastorale della parrocchia, che conta un bacino di circa 13500 fedeli ed un gruppo di circa 450 giovani, che seguono gli incontri di catechesi, sia le caratteristiche architettoniche della chiesa, fatta a tenda, con un adiacente cinema-teatro appena ristrutturato, dei campi sportivi e locali per la catechesi posti nell'interrato dell'edificio.

Successivamente, ha preso la parola Mirco Agerde, presidente del Movimento Mariano Regina dell'Amore e, dopo aver invocato lo Spirito Santo, ha proposto una meditazione a partire dal messaggio dato della Madonna a Renato il 26 ottobre 1996. In esso la Madonna ha chiesto fiducia, conversione, donazione affinché i Suoi progetti si realizzino, attraverso il dono completo di chi vuole se-

guirLa, promettendo che chi l'avrebbe ascoltata, raggiungerà la santità. Nel messaggio viene indicato in filigrana il motivo per cui i cambiamenti verso il bene della società sono lenti: sono poche le persone che credono nella Beata Vergine e molti hanno donato solo una parte di sé a tali progetti e non il loro "tutto". Infatti, siamo agli albori della terza guerra mondiale perché il peccato è addirittura legiferato: aborto, divorzio, eutanasia e ci sono forze all'interno dell'ONU, che spingono per legalizzare la pedofilia. Madre Teresa di Calcutta ha affermato che non ci sarà la pace finché ci sarà l'aborto. Il presidente ha proseguito l'esposizione meditando il messaggio del 14 ottobre 2001, in cui la Madonna ha definito i nostri tempi come "periodo più tremendo della storia". Infatti, siamo in una fase di variazione di paradigma dove si sta passando da un contesto cristiano in cui è Dio che si fa uomo in Cristo, ad un contesto pagano dove è l'uomo, che negando Gesù, si fa Dio e, conseguentemente, dispone della vita sia nascente (aborto) sia non più economicamente produttiva (eutanasia). Successivamente, Mirco ha richiamato la cronaca dei giorni precedenti, in cui un adolescente ha compiuto un omicidio, dichiarando che il movente era comprendere che cosa si prova ad uccidere. Questo fatto è stato posto come esempio di quanto esposto nel messaggio inedito del 3 febbraio 1988, in cui si individuano, come segni dell'avvicinarsi

cluso citando il messaggio del 13 ottobre 2002 in cui la Madonna afferma: «voi siete il mio piccolo esercito "volontari dell'Amore"», i cristiani amano e chi ama anche difende. I primi cristiani facevano proseliti, come narra Tertuliano, per come si volevano bene. Il peggior male di oggi, afferma Mirco, non è l'odio ma l'indifferenza, perché molte anime non conoscono più l'amore di Dio, non si curano della presenza di Dio. È compito nostro quindi parlare dell'amore, della verità e di Dio affinché la Chiesa esca rinvigorita e santificata. In conclusione, il presidente ha raccomandato la fedeltà negli impegni del Movimento e nella preghiera, perché il progetto della Madonna è più importante del nostro. Di seguito Antonietta ha portato la sua commovente testimonianza. Lei, consacrata alla Regina dell'Amore da parecchi anni, a causa di un principio di infarto è stata sottoposta ad un angioplastica, che ha messo in evidenza numerose cisti al fegato, una delle quali di 10 centimetri. Ha rifiutato la proposta di un intervento immediato e, parlando con un altro medico, ha compreso che si poteva monitorare la situazione ed attendere. Una successiva ecografia, in data 24 marzo 2018, ha confermato i problemi. Durante la Via Crucis sul Monte di Cristo in data 25 marzo dello stesso anno, nel giorno dell'anniversario delle apparizioni, effettuata con amici che volevano conoscere i fatti di Schio, ella ha sentito il profumo

dei tempi ultimi, gli omicidi anche in famiglia, i facili tradimenti, ogni legge per facilitare la morte e la perversione fra i simili. Successivamente, Agerde ha con-

della Croce conservata presso il Cenacolo per tre volte: prima della Via Crucis, all'ottava stazione e in cima al monte. Ad una successiva ecografia di controllo il seguente 28 marzo il medico, confrontatosi anche con colleghi, non ha più trovato nulla. Presa visione delle immagini precedenti, ha affermato che quel miracolo è stato fatto affinché i medici credano, poiché non c'è nessuna spiegazione scientifica. A seguire, si è svolta la processione con la statua della Regina

dell'Amore per le vie del borgo recitando il Santo Rosario. Al rientro in chiesa, Claudia Filippi Dal Bosco ha presentato alcune considerazioni sul terzo comandamento: ricordati di santificare le feste. Esse sono derivate da approfondimenti proposti da Mirco e da Padre Serafino Tognetti, alla luce dei messaggi de La Salette. La conclusione è stata che santificare le feste non si può declinare correttamente solo nel partecipare esclusivamente alla Santa Messa ma significa dedica-

re l'intera domenica a Dio o alla famiglia. La proposta emersa è stata di dedicare una domenica al mese interamente a Dio e le altre secondo i bisogni della famiglia. Inoltre, Claudia ha ricordato che, i consacrati veronesi, hanno la possibilità di partecipare all'incontro, che si tiene ogni terza domenica del mese presso la parrocchia di San Zeno vescovo in Zai. Alla fine, alle 18.30 è stata celebrata la Santa Messa in unione con la comunità cristiana di Santa Croce.



di Mirco Agerde

**I**l Convegno Internazionale dei Capigruppo, che si è svolto sabato 19 ottobre 2024, ha visto una più che discreta partecipazione di capigruppo e collaboratori sia italiani che stranieri; il tema affrontato quest'anno, teneva conto dell'importante anniversario che festeggeremo tra alcuni mesi: il prossimo 25 marzo 2025, infatti, il Movimento Regina dell'Amore ricorderà i 40 anni dalla sua origine spirituale nella chiesetta di San Martino per mezzo del carissimo Renato. Le riflessioni del mattino, pertanto, si sono concentrate su due temi particolari: il primo sulle richieste che la Vergine Maria ci ha rivolto nei suoi quasi vent'anni di apparizioni: ebbene, tutti i presenti, il Movimento medesimo,

i vari gruppi sparsi in Europa, hanno ottemperato a tutto quanto la Madonna ha richiesto o forse c'è ancora qualcosa da fare in più e meglio per il tempo avvenire? Il secondo tema, invece, ha riguardato la sintetica lettura del nuovo documento del Dicastero per la Dottrina della Fede - uscito, in verità, già nel maggio scorso - concernente i nuovi criteri vaticani per il discernimento sulle presunte Apparizioni e segni soprannaturali. Durante questa esposizione, è stato così possibile anche relazionare sinteticamente ai presenti

sulla recentissima visita privata che Mons. Giuliano Brugnotto, assieme all'Assistente diocesano, aveva fatto incontrando il Consiglio dell'Opera e gli ex presidenti della stessa, presso Casa Nazareth e di come ci aveva dedicato quasi 4 ore di tempo per conoscere bene la struttura e le attività del Movimento. Una certa gioia e ottimismo si è diffuso subito in tutti i presenti, entusiasmo poi manifestato sia durante il pranzo insieme presso la riaperta Trattoria San Martino, sia negli incontri pomeridiani svoltisi per gruppi linguistici. Tutte le attività si sono alternate con doverosi momenti di preghiera al Cenacolo a partire dalla Santa Messa del mattino e alla visita presso l'esterno della chiesetta di San Martino e all'Adorazione Eucaristica del pomeriggio.



I capigruppo di lingua tedesca

## Una giornata speciale ai piedi della Regina dell'Amore

### 450 nuovi Consacrati a Maria

**L**e pessime previsioni meteo per l'8 dicembre scorso che annunciavano un "tempo da lupi" con neve, freddo, vento e pioggia, hanno fatto temere per una giornata letteralmente rovinata ma la speranza che Maria, nella sua bellissima festa, ci potesse mettere "una manina" per festeggiare tutti insieme nella preghiera e nel raccoglimento, era altrettanto viva; e così è stato: se durante la notte precedente, infatti, gli "elementi" della natura si erano scatenati, al mattino dell'8 dicembre non pioveva più pur mantenendosi un cielo plumbeo con clima rigido. Ebbene, tutti questi aspetti non

hanno affatto fermato le più di **250** persone di tutte le età (**450** in totale se si considerano anche quelle preparatesi online e che hanno seguito la cerimonia in streaming) giunte in presenza da più parti d'Italia, per vivere una giornata speciale ai piedi della Regina dell'Amore! Così, dopo le consuete operazioni di registrazione, i consacrando sono stati condotti processionalmente al grande tendone verde che si è riempito totalmente (più di qualcuno è rimasto in

piedi) così come la sala San Benedetto e il Cenacolo per un totale di quasi un migliaio di fedeli presenti. Alle 10.30 è iniziata la celebrazione della Santa Messa presieduta dall'assistente diocesano del Movimento, don Flavio Grend-

Momento della Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria



le e resa solenne dai quattro concelebrenti presenti (mentre un altro sacerdote è rimasto al Cenacolo per le numerose confessioni), dai chierichetti per il servizio liturgico e dalla corale giovani per i canti adatti alla solennità. Nell'omelia, don Flavio ha sottolineato il "Sì" di Maria e la sua religiosa attesa del Salvatore e totale disponibilità alla volontà di Dio, concetto che, dopo la Santa Comunione, è stato ripreso proprio per introdurre l'atto di consacrazione alla Regina dell'Amore pronunciato

tutti insieme, preceduto dall'invocazione cantata allo Spirito Santo, seguita da alcune intenzioni di preghiera, secondo lo schema di sempre. Un momento molto particolare della giornata è rappresentato dalla consegna della medaglia ricordo alla fine della cerimonia poichè è proprio in quei frangenti che si registrano l'umore e i sentimenti di tutti i neo consacrati i quali, anche quest'anno, hanno dimostrato tanta gioia e gratitudine per il passo spirituale compiuto.

Pregiere conclusive della Via Crucis



Dopo la pausa pranzo, un'ora di Adorazione Eucaristica al Cenacolo dalle 13.30 alle 14.30 per chi desiderava e, infine, la Via Crucis, anch'essa discretamente frequentata, iniziata alle 15 - portando in processione, come sempre, la statua della Regina dell'Amore nonostante avesse ripreso, moderatamente, a piovere - hanno concluso la solennità dell'8 dicembre 2024 lasciando in tutti i presenti la certezza di aver onorato al meglio l'Immacolata Concezione che non mancherà di riversare grazie spirituali e materiali su tutti i suoi figli.

Come sempre un ringraziamento sentito e particolare a tutti i numerosi volontari che, lavorando umilmente dietro le quinte nelle attività più diverse a servizio dei moltissimi presenti e nonostante le condizioni climatiche, hanno permesso lo svolgimento sereno e tranquillo di tutta la giornata e già sono pronti per la prossima consacrazione al Cuore Immacolato di Maria prevista nella Pentecoste 2025 che cadrà l'8 giugno.



**“Porterò sempre con me la Regina dell'Amore, anche nel mio nome!...”**

di Oscar Grandotto

**D**omenica 14 Luglio scorso ha fatto visita al Cenacolo di San Martino di Schio un'insolita comitiva, costituita dai postulanti dell'Istituto dei Frati Francescani dell'Immacolata, guidati dal loro maestro, P. Donato M. Donadello. La comitiva era in visita, oltre che ai luoghi della Regina dell'Amore, anche al santuario di Santa Bakhita. L'itinerario spirituale costituiva una tappa di avvicinamento, per alcuni di loro, al solenne momento dell'entrata in noviziato, prevista in Settembre, cerimonia con cui avrebbero ricevuto sia l'abito dell'Istituto, che il nuovo nome da religiosi. È tradizione infatti, nella famiglia francescana, non mantenere il proprio nome di battesimo ma, appunto, assumerne uno nuovo, come segno dell'entrata in una “nuova vita”, totalmente votata a Gesù ed a Maria. Lungo il tour ai vari luoghi spirituali del Cenacolo e lungo le vie del parco, ho avuto il piacere di illustrare ai postulanti, molto interessati ed attenti a quanto andavo loro spiegando, la sintesi ed il nucleo principale del messaggio di Schio, raccontando la mia esperienza vissuta accanto a Renato. Al termine della visita, il gruppo di postulanti non finiva mai di

ringraziare per essere stati accolti, palesando grande commozione mista a gioia: davvero la Regina dell'Amore era entrata nei loro cuori! Raccomandando loro di vivere quanto più possibile uniti a Maria, nei due mesi che ancora restavano prima della loro entrata in noviziato, li assicurai che la Regina dell'Amore li avrebbe sicuramente accompagnati in questo itinerario e promisi loro che, se non ci fossero stati impedimenti, avrei partecipato alla loro entrata in noviziato. Martedì 17 settembre per Thierry, Pascal e José era giunto il giorno fatidico: a Tarquinia (VT), presso il santuario in cui i giovani avevano trascorso il periodo di postulato, erano convenuti i padri responsabili dell'Istituto, guidati dal Ministro Generale, P. Immacolato M. Acquali, per la cerimonia di entrata in noviziato. Per l'occasione, mia moglie ed io eravamo riusciti ad essere presenti, per onorare la promessa fatta in Luglio. La cerimonia, molto solenne, ci ha lasciati profondamente commos-

Da sinistra: fra Carlo Maria di Gesù Bambino e della Regina dell'Amore; fra Sebastian Donato Maria della Santa Croce e dell'Immacolata Corredentrice; fra Gabriele Bakhito Maria di Gesù Crocifisso e dell'Addolorata

si, specie nel momento della lettura dei nomi scelti per i tre neo-novizi (è infatti altra tradizione dei francescani associare al proprio nome da religioso anche altri appellativi o nomi di santi - chiamati impropriamente “cognomi” - che in qualche modo ricordano una propria particolare devozione), allorché uno di loro, Thierry, aggiunse al nuovo nome da religioso di fra Carlo, anche quello della Regina dell'Amore (!). Al che il confratello Pascal, assumendo il nome di fra Gabriele, univa a questo quello di Bakhito. Evidentemente il pellegrinaggio a Schio aveva lasciato il segno e la Regina dell'Amore e la Santa canossiana erano entrate profondamente nei loro cuori! In un tempo in cui si vive una preoccupante penuria di vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, un impegno alla generosità che chiediamo ai nostri lettori è quello di ricordare nella preghiera i giovani (e non sono pochi!) che oggi trovano il corag-

Sotto lo sguardo della Regina dell'Amore



gio, andando contro corrente, nel fare della propria vita un dono totale a Dio e di apostolato al servizio dei fratelli. Così la Regina dell'Amore raccomandò a Renato il 30 Novembre 1985: **«Oggi dedicherai la tua preghiera per i giovani, per tutti i**

**giovani della Diocesi e del mondo. Pregha perché il seme delle vocazioni è stato seminato, ma non feconda».** E il 20 Febbraio 1986: **«Pregate sempre per i giovani e coloro che sono in cammino verso il servizio alla Chiesa, che sono presenti**

**qui in chiesa. Io non li abbandonerò».** Ringraziamo il Cielo per le molte vocazioni sacerdotali e religiose sorte e sbocciate anche a San Martino di Schio e aderiamo all'importante apostolato di preghiera richiestoci da Maria!



Don Carmelo

## Messa mensile al Parlamento Europeo

**I**l 5 ottobre 2011, 13 anni fa, con la statua della Regina dell'Amore, offerta dal Movimento Mariano di San Martino di Schio, entrava nel Parlamento Europeo una delegazione del Movimento giunta appositamente per l'occasione. Dopo la celebrazione della Santa Messa, quella statua era stata posta nell'ufficio di una deputata italiana, ed ora, dopo vari spostamenti, si trova in quella di un deputato italiano. È stata intronizzata l'8 settembre 2022, presente una delegazione del Movimento con il Presidente dell'Opera dell'Amore Mirco Agerde. Dal 2016 ogni mese viene celebrata una santa Messa da don Carmelo, seguita dall'ado-



razione e dalla recita del Santo Rosario, in diverse lingue, con meditazioni di messaggi di Maria. In questi tempi, nei quali la Famiglia come voluta da Dio (“... uomo e donna li creò...” e la Vita dal concepimento alla morte naturale sono minacciate, le meditazioni del Rosario dei ‘Bambini non nati’ sono centrate sul valore della VITA! Il gruppo di preghiera “Regina dell'Amore” è attivo fin dall'inizio ed è animato da Colette e Lucia. Il 30 maggio 2023, durante la Santa Messa, una donna del Parlamento si è consacrata al Cuore Immacolato di Maria, tra tanta emozione. Maria il 28/12/2000 ci invita alla **preghiera in riparazione dei peccati contro la Vita**, con queste parole:

**«Preghiamo insieme. Figli miei, il mondo ha bisogno di purificazione e di conversione. Unisco alla mia preghiera la vostra preghiera di**



**questo giorno che consola il Cuore di Gesù e testimonia l'amore di Dio. La vita, figli miei, la vita! Il rifiuto alla vita è il più grave peccato: grave tormento nelle anime procura ciò. Sì, figli cari, questa generazione assisterà e parteciperà alla rovinosa conseguenza che l'Europa subirà per aver tradito Dio. Benedico quanti difendono il grande dono della vita».**

Maria, Regina del Mondo, illumini le menti di coloro che sono al potere, e noi asciughiamo le sue lacrime, consacrando al Suo Cuore Immacolato.

Lucia Baggio

# Calendario attività 2025

- 2 febbraio: Consacrazione e rinnovo consacrazione a Maria fedeli altoatesini  
2 febbraio: Marcia per la vita a Vicenza  
19 marzo: Processione con la statua di San Giuseppe a Monte di Malo  
22 marzo: "Sabato con Maria"  
22-24 marzo: Triduo Adorazione al Cenacolo in preparazione al 25 marzo  
25 marzo: 40° anniversario prima Apparizione. Via Crucis ore 15 e ore 21  
6 aprile: Rinnovo consacraz. a Maria dei fedeli lingua italiana su chiamata personale  
18 aprile: Venerdì Santo; Via Crucis ore 21  
26 aprile: Ritiro per capigruppo e collaboratori di lingua italiana in Casa Nazareth  
1 maggio: Giornata di preghiera e Adorazione Eucaristica per il Papa al Cenacolo  
4 maggio: Inizio preparazione alla Consacrazione a Maria di Pentecoste in Cenacolo  
1 giugno: Via Crucis dei bambini, ore 15.30  
5-7 giugno: Triduo Adorazione al Cenacolo in preparazione a Pentecoste  
7 giugno: Veglia di Pentecoste al Cenacolo.  
8 giugno: Pentecoste. Consacrazione a Maria fedeli lingua italiana; Santa Messa ore 10.30  
21 giugno: "Sabato con Maria"  
22 giugno: Corpus Domini. Santa Messa e Processione Eucaristica al Cenacolo, ore 16  
27 giugno: Sacratissimo Cuore; Adorazione Eucaristica continua, Santa Messa e Via Crucis  
14-17 agosto: 34° Meeting Internazionale dei Giovani  
2 settembre: 21° anniversario dalla nascita al Cielo di Renato. Santa Messa ore 20.30  
4-6 settembre: Triduo adorazione al Cenacolo per le necessità del Movimento  
7 settembre: Commemorazione 21° anniversario dalla nascita al Cielo di Renato  
20 settembre: "Sabato con Maria"  
5 ottobre: Affidamento dei bambini al Cuore Immacolato di Maria  
18 ottobre: Convegno internazionale capigruppo del Movimento Regina dell'Amore  
19 ottobre: Rinnovo consacraz. a Maria dei fedeli lingua italiana su chiamata personale  
1 novembre: Via Crucis ore 21 in suffragio delle anime del Purgatorio  
2 novembre: Inizio preparaz. al Cenacolo per la Consacrazione a Maria dell'8 dicembre  
5-7 dicembre: Triduo di Adorazione al Cenacolo in preparazione all'8 dicembre  
8 dicembre: Consacrazione a Maria per fedeli di lingua italiana; Santa Messa ore 10.30  
20 dicembre: "Sabato con Maria"  
22-24 dicembre: Triduo serale al Cenacolo in preparazione al Santo Natale  
24 dicembre: Recita delle 1000 Ave Maria in Cenacolo  
24 dicembre: Ore 21.30, Preghiera al Cenacolo; Santa Messa; processione al Presepe  
28 dicembre: Giornata di preghiera in riparazione agli attacchi contro la vita  
31 dicembre: Ore 22.30, Via Crucis di fine anno

## Appuntamenti settimanali e mensili:

- ogni martedì ore 20.30 preghiera e adorazione al Cenacolo per le famiglie  
ogni mercoledì ore 20.30 preghiera e Adoraz. al Cenacolo per tutti i soci e chiamati  
ogni giovedì dalle 9 alle 20 Adorazione eucaristica continuata al Cenacolo  
ogni giovedì sera ore 20.30 preghiera al Cenacolo a cura del gruppo giovani  
ogni venerdì sera ore 21.00 Via Crucis guidata al Monte di Cristo  
ogni venerdì notte dalle 23 alle 7.00 del sabato, adorazione notturna al Cenacolo  
ogni 1° sabato del mese ore 10 Adorazione e Rosario in difesa della vita  
ogni 1° sabato del mese ore 15 Via Crucis guidata al Monte di Cristo  
ogni 1° sabato del mese dalle 21 alle 7.00 preghiera curata dai giovani e veglia notturna  
ogni 3° sabato del mese ore 15, incontro di preghiera a cura di un gruppo del Movimento  
ogni domenica ore 16 Adorazione e Vespri al Cenacolo  
ogni 4ª domenica del mese ore 9.30 ritiro per giovani in Casa Nazareth

## Federico Maculan è tornato alla Casa del Padre

di Mirco Agerde

Il Movimento Mariano Regina dell'Amore partecipa al lutto che ha colpito familiari ed amici per la dipartita terrena del nostro caro fratello Federico avvenuta l'8 dicembre 2024. Chiamato e consacrato al Cuore Immacolato di Maria, egli è stato tra gli iniziatori dell'Opera chiesta dalla Vergine nei luoghi di San Martino di Schio contribuendo attivamente fin dall'inizio con Renato e tanti altri (ancora viventi o che ci hanno già preceduto) all'edificazione di tante benefiche strutture che là si trovano. Di lui ricorderemo sempre il carattere semplice e sorridente, gentile e aperto a tutti e - finché la salute gliel'ha permesso - la dedizione sincera alla responsabilità che lui sentiva e che si era assunto nel nostro Movimento, segno evidente e più importante di ogni altro, della sua fede e della sua sincera devozione alla Madonna. E non ci può sfuggire che la Regina dell'Amore, quasi come un segno di ringraziamento, è venuta a chiamarlo nella sera di uno dei giorni più belli a Lei dedicati, quello dell'8 dicembre, l'Immacolata Concezione, quasi a dire: «Vieni Federico, nel mondo è sera, c'è l'oscurità ma noi andiamo a continuare per sempre la festa»; e così lo ha portato a contemplare per sempre, ne siamo certi, il suo volto materno e quello del Suo Divin Figlio Cristo Gesù. Caro Federico, nella parete sinistra della cripta al Cenacolo

hai voluto anche tu apporre la tua firma sotto la dicitura: "Regina dell'Amore noi non ti abbandoneremo". E così è stato per davvero; non solo per la tua presenza attiva nelle opere ma anche quando la salute e l'età non ti hanno più permesso di svolgere i tuoi servizi abituali, la Provvidenza ha voluto che tu passassi i tuoi ultimi anni circondato dall'assistenza amorosa dei tuoi cari, nella tua abitazione sita nei luoghi di San Martino cui sei stato tanto legato, offrendo le tue preghiere e sofferenze per le opere volute da Maria e per il trionfo del suo Cuore Immacolato.

Caro fratello, per tanti anni hai accompagnato Renato già sofferente sul Monte di Cristo per concludere la Via Crucis: ora che entrambi avete terminato di salire il monte della vita terrena e rafforzati dalle parole della Vergine che ci ha garantito: "Vi prometto che nell'ultimo tempo della vostra vita terrena, io vi accoglierò e vi accompagnerò perché il Padre vi accolga", ti salutiamo nell'attesa, sostenuta dalla fede, di rivederci un giorno di nuovo tutti insieme: ma tu che ora sei per sempre con la Regina dell'Amore, con Renato e con tutti gli altri amici che ci hanno preceduto, continua dal Cielo a pregare per tutti noi e per tutto il nostro Movimento di cui sei stato parte integrante. Ci sentiamo, allora, di dire: grazie Gesù, grazie Maria per averci fatto incontrare e co-



noscere Federico, e mentre gli siamo riconoscenti per tutto il bene che ha seminato nella vita e per tutto il buono e il bello che ha costruito nella sua famiglia e nell'Opera, porgiamo ai familiari (moglie, figli, nuora, nipoti e parenti tutti) che lo hanno amorevolmente e cristianamente assistito fino alla fine, le più sentite condoglianze e la vicinanza umana e cristiana nella preghiera di tutto il Movimento perché il Signore conceda loro sostegno, conforto e pace in questo doloroso momento, illuminato, però, dalla fede nel Bambino Divino che sta per giungere in mezzo a noi e la cui Luce lenisce ogni sofferenza e asciuga ogni lacrima.

## Giacomo Grendene ci ha lasciati

La redazione tutta si unisce al dolore della famiglia Grendene per la scomparsa il 7 Novembre scorso di Giacomo, già componente per molti anni dello staff redazionale del nostro periodico «Regina dell'Amore» ed autore di alcune pubblicazioni sul messaggio di Schio.



## Cosa succederà subito dopo la nostra morte?

a cura di Pier Luigi Bianchi Cagliesi

**Il Giudizio di Dio. Inferno- Purgatorio-Paradiso**  
(Beato Fulton J. Sheen, da "A preface to Religion - Vi presento La Religione")

Riferendoci al Giudizio particolare di Dio, subito dopo la morte, in che cosa consisterà? Sarà una valutazione di te stesso, come tu sei realmente...

Quando verrà il momento esatto del Giudizio, ci toglieremo questi occhiali affumicati e ci vedremo così come noi siamo in realtà. Ora che cosa sei in realtà? Tu sei ciò che tu sei, non per le tue emozioni, i tuoi sentimenti, i tuoi gusti, e i tuoi disgusti, ma per le tue scelte. Le decisioni della tua libera volontà saranno il contenuto del Giudizio.

Il Giudizio particolare, subito dopo la morte, è un qualcosa come essere fermati dalla polizia stradale, se si eccettua il fatto che, grazie al Cielo, il Buon Dio non è così severo come un poliziotto. Quando siamo fermati, Dio non ci dice: "Che genere di macchina avete guidato?". Presso di Lui non vi è eccezione di persone: Egli ci domanda soltanto: "Hai guidato bene? Hai osservato le norme?". Alla morte lasciamo dietro a noi i nostri veicoli, cioè le

nostre emozioni, pregiudizi, sentimenti, la nostra condizione di vita, i nostri vantaggi, le accidentalità del talento, della bellezza, dell'intelligenza e della posizione. Perciò non avrà importanza presso Dio se siamo stati disgraziati, ignoranti o detestati dal mondo. Il nostro giudizio sarà basato non sulle nostre disposizioni psicologiche o sulla posizione sociale; ma sul modo in cui avremo vissuto, sulle scelte che avremo fatto e se avremo obbedito alla Legge di Dio. Non pensare perciò che al momento del Giudizio potrai discutere il caso. Tu stesso sarai tuo giudice. Tu stesso la tua giuria; tu pronuncerai la tua sentenza. Dio sancirà semplicemente il tuo giudizio. Che cos'è il Giudizio? Dal punto di vista di Dio, il Giudizio è un riconoscimento. Ecco due anime che appaiono dinanzi a Dio, nell'istante dopo la morte. Una è in stato di Grazia, l'altra, no. Il Giudice Divino guarda all'anima in stato di Grazia: vi vede la rassomiglianza con la Sua Natura, poiché la Grazia è partecipazione alla Natura Divina. Proprio come una madre conosce il suo bambino per la rassomiglianza di natura, così anche Iddio conosce i propri figli per rassomiglianza di na-

tura. Egli conosce se siamo nati da Lui. Vedendo in quelle anime la propria rassomiglianza, il Sovrano Giudice, Nostro Signore e Salvatore, Gesù Cristo, dice: "Venite benedetti dal Padre Mio. Vi ho insegnato a dire Padre Nostro. Io sono Figlio per natura, voi siete figli per adozione. Venite nel regno che ho preparato per voi da tutta l'eternità".

L'altra anima, invece, che non possiede i tratti famigliari e la somiglianza con la Trinità, viene ricevuta in un modo ben diverso dal Giudice Supremo. Gesù Cristo, non vedendo nell'anima peccatrice partecipazione alcuna alla sua natura, può dire soltanto queste parole che significano il non riconoscimento: "Non ti riconosco". Ed è cosa ben terribile non essere riconosciuti da Dio! Un'anima macchiata di peccato quando si presenta al Giudizio di Dio, scorge da una parte la Maestà, la Purezza, e lo Splendore di Dio e dall'altra, la sua bassezza, la sua colpevolezza, la sua indegnità. Non implora, non discute, non perora il caso. Essa vede e dal profondo emerge il suo giudizio: "O Signore, io sono indegna!". L'anima macchiata di peccato veniale si getta nel Purgatorio a lavare la sua veste battesimale; ma l'anima irrimediabilmente macchiata dal peccato mortale, l'anima morta alla Vita Divina della Grazia, si precipita nell'inferno con la stessa naturalezza con cui una pietra abbandonata dalla mia mano cade al suolo. Tre destini possibili ti attendono alla morte:

**Inferno: Dolore senza Amore.**  
**Purgatorio: Dolore con Amore.**  
**Paradiso: Amore senza Dolore.**



## Ricordo di Maria Pia

raccontò che Maria SS si diresse verso la fontana immergendovi le Sue mani per benedire l'acqua! Maria SS, ancora il 23/3/88, aveva detto sul Monte: «...**Figli cari, vi ringrazio perché abbellendo questi luoghi, essi testimonieranno la mia presenza**».

Luisa Urbani

### Testimonianza di Romolo Bartolotti

Abbiamo conosciuto i fatti di San Martino nel maggio del 1991 e sono venuto io con un mio amico. In quella mia prima visita, la Regina dell'Amore penso mi "abbia preso", perché al ritorno a casa, Maria Pia, mia moglie, mi ha detto che c'era in me qualcosa di meraviglioso! Ricordo di averle dato l'immagine che avevo preso al Cenacolo e a luglio decidemmo di ritornare con tutta la famiglia; ad agosto stabilimmo di trascorrere le vacanze con la nostra famiglia lavorando al Cenacolo e questo è continuato fino ai primi anni 2000. Dopo, purtroppo per vicende famigliari, non siamo più riusciti a mantenere questo impegno che ci eravamo proposti. Nel 1992 abbiamo avuto il primo incontro di preghiera con la presenza di Renato Baron, Franco Prosdocimi e Michele di Lembo; la loro venuta da noi si è ripetuta

nel 1997 sempre con Renato e altri collaboratori per l'incontro di preghiera (Franco Prosdocimi è venuto diverse volte per portare testimonianza sui fatti di San Martino).

Ricordando poi la malattia di mia figlia Ilaria, i contatti con Renato erano frequenti per avere la sua preghiera di intercessione presso la Mamma Celeste e lui ci rassicurava che tutto sarebbe andato bene e così è stato: Ilaria dopo un mese di ricovero in ospedale al Niguarda è ritornata a casa, i medici ci avevano detto che ritenevano Ilaria "spacciata" e che solo un miracolo può essere avvenuto! Ci sarebbero tanti aneddoti da raccontare... ricordo la prima volta che sono venuti Renato, Franco e Michele sempre nostri ospiti. Avevamo in sala un quadro della Regina dell'Amore che ci aveva regalato Renato al termine delle nostre ferie fatte nel 1991, ad un tratto sento che Franco esclama in dialetto veneto: "Se rivà la Mamma!" e nello stesso momento la stanza si è riempita di profumo! Molte cose avrei ancora da raccontare... voglio solo sottolineare una cosa: non finiremo mai di ringraziare la Regina dell'Amore per tutte le grazie che ci ha elargito!



15 agosto 1993

Periodico a cura  
del Movimento Mariano  
«Regina dell'Amore»  
dell'Associazione  
Opera dell'Amore  
di San Martino Schio (VI)  
C. P. n. 266 - 36015 Schio (VI)  
Registrato il 2 febbraio 1987  
n. 13229, Schio (VI)  
Iscrizione Tribunale di  
Vicenza n. 635 del 21/2/1989  
Anno XXXIX  
Dir. resp.  
Pier Luigi Bianchi Cagliesi  
Sped. abb. post.  
art. 2 comma 20/c  
Legge 662/96 - VI FS

## STAMPE

Spedizione in abbonamento Postale

TASSA RISCOSSA • TAXE PERÇUE

UFFICIO POSTALE  
36100 VICENZA (ITALY)

### AL MITTENTE - A L'ENVOYEUR

#### Destinatario - Destinataire:

- Sconosciuto - Inconnu
- Partito - Parti
- Trasferito - Transféré
- Irreperibile - Introuvable
- Deceduto - Décédé

#### Indirizzo - Adresse:

- Insufficiente - Insuffisante
- Inesatto - Inexacte

#### Oggetto - Objet:

- Rifiutato - Refusé
- Non richiesto - Non réclamé
- Non ammesso - Non admis

Firma - Signature

In caso di mancato recapito restituire al mittente con addebito presso l'Ufficio Postale Vicenza - Ferrovia

### Informativa sulla Privacy

Informiamo che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, recante disposizioni a tutela dei dati personali, gli indirizzi in nostro possesso saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti alla rivista Movimento Mariano "Regina dell'Amore", con modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza.

## INCONTRI COMUNITARI AL CENACOLO E AL MONTE DI CRISTO

### Appuntamenti settimanali

Lunedì	ore	20.30 - Preghiera guidata al Cenacolo
Martedì		20.30 - Preghiera per la Famiglia al Cenacolo
Mercoledì		20.30 - Preghiera comunitaria al Cenacolo per tutti
Giovedì	9.00÷20.00	Adorazione Eucaristica al Cenacolo continuata 20.30 - Preghiera guidata al Cenacolo
Venerdì		21.00 - Via Crucis guidata al Monte di Cristo 23.00÷6.45 - Veglia di Preghiera e Adorazione al Cenacolo
Sabato		21.00 - Adorazione al Cenacolo
Domenica		16.00 - Adorazione e Vespri al Cenacolo 21.00 - Adorazione al Cenacolo

### Appuntamenti mensili

1° sabato	10.00 - Preghiera per la Vita 15.00 - Via Crucis guidata al Monte di Cristo 21.00 - Preghiera guidata al Cenacolo dal Gruppo Giovani Segue veglia notturna fino alle 6.45
2° sabato	9.00 - Via Crucis guidata al Monte di Cristo per le famiglie
3° sabato	15.00 - Preghiera al Cenacolo animata da un gruppo del Movimento Mariano "Regina dell'Amore"
3ª domenica	17.00 - Incontro di preghiera per le famiglie in Casa Nazareth
4ª domenica	15.00 - Incontro dei giovani al Cenacolo

### APPUNTAMENTI DI GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO

2 febbraio: Consacrazione e rinnovo Consacrazione a Maria fedeli altoatesini

2 febbraio: Marcia per la Vita a Vicenza

19 marzo: Processione con la statua di San Giuseppe a Monte di Malo

22 marzo: "Sabato con Maria"

22-24 marzo: Triduo Adorazione al Cenacolo in preparazione al 25 marzo

25 marzo: 40° anniversario prima Apparizione

Santa Messa ore 11 - Via Crucis ore 15 e ore 21

# È tempo di 5x1000

Con una semplice firma e senza alcun esborso da parte tua potrai destinare il 5 per mille delle tue imposte sui redditi a sostegno di Casa Annunziata, dove sono accolte stabilmente le persone sole ed abbandonate, come richiestoci dalla Regina dell'Amore per mezzo di Renato Baron.

Per farlo è sufficiente apporre la tua firma nell'apposito riquadro della tua dichiarazione dei redditi (730 o Unico) dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative e di utilità sociale", riportando il Codice Fiscale qui pubblicato.

CODICE FISCALE  
dell'Associazione  
Opera dell'Amore  
**92002500244**

